

C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A.

*Sede Legale Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA (PZ)
Iscritta al Registro Imprese di POTENZA - C.F. e n. iscrizione 05913290630
Iscritta al R.E.A. di POTENZA al n. 78972
Capitale Sociale Euro 9.217.655,00 interamente versato
P.IVA n. 03326801218*



Bilancio esercizio 2014

1. Verbale assembleare approvazione.
2. Bilancio depositato.
3. Relazione sulla gestione.
4. Relazione collegio sindacale.
5. Relazione società di revisione.



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/11441/2015/CPZAUTO

POTENZA, 16/06/2015

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI POTENZA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A. - IN SIGLA C.M.D. S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05913290630
DEL REGISTRO IMPRESE DI POTENZA

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 78972

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2014 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 20/05/2015 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S	ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 16/06/2015 DATA PROTOCOLLO: 16/06/2015

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: RCCGNN70L08E791U-RICCIO GIOVANNI-VIA BARD

Estremi di firma digitale



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/11441/2015/CPZAUTO

POTENZA, 16/06/2015

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	16/06/2015 14:10:06
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	16/06/2015 14:10:06

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 16/06/2015 14:10:06

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 16/06/2015 14:14:57



C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A.

Sede Legale Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA PZ
Iscritta al Registro Imprese di POTENZA - C.F. e n. iscrizione 05913290630
Iscritta al R.E.A. di POTENZA al n. 78972
Capitale Sociale Euro 9.217.655,00 interamente versato
P.IVA n. 03326801218

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 20/05/2015

Il giorno 20/05/2015, alle ore 09.00, presso la sede amministrativa della società C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. ubicata nel Comune di San Nicola la Strada (CE) in via Pacinotti, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2014 e Nota Integrativa, della Relazione sulla gestione e della Relazione del collegio Sindacale;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea Salvatore Antonio De Biasio, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, avendo constatato che è rappresentato il 100% del capitale sociale, stante la presenza diretta e/o indiretta dei seguenti Soci:

- Giorgio Negri titolare di azioni pari al 25,11% del capitale sociale;
- Mariano Negri titolare di azioni al 74,89% del capitale sociale;
- e che sono presenti i seguenti componenti il Consiglio di Amministrazione:
 - Salvatore Antonio De Biasio, Presidente;
 - Mariano Negri, Consigliere e Amministratore Delegato;
 - Giorgio Negri, Consigliere;
- e che sono presenti i componenti del Collegio Sindacale:
 - Ettore Cinque, Presidente;
 - Marco Iavarone, Sindaco Effettivo;
 - Ottavio Mannara, Sindaco Effettivo;
- e che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti circa gli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione;

dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare e ricevuto il consenso dei presenti invita ad assumere le funzioni di Segretario il dott. Luciano Soviero che accetta.

Il Presidente introduce la discussione sul **primo punto** all'ordine del giorno dando lettura del Bilancio e della Relazione sulla Gestione e dando la parola al Presidente del Collegio Sindacale che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta dall'Organo di controllo.



Si apre, quindi, la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa al periodo che si è concluso con la redazione del bilancio al 31/12/2014. Il Presidente, a questo proposito, fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

Pertanto l'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2014, nonché la Relazione sulla Gestione.

In riferimento al **secondo punto**, il Presidente propone ai convenuti, così come proposto dal CdA nella relazione sulla gestione, di destinare, come segue, l'utile d'esercizio:

- 1.024.433 alla riserva vincolata ex art. 2425, n. 4, c.c. (riserva da applicazione del patrimonio netto);
- euro 11.348 alla riserva legale;
- euro 215.610 alla riserva straordinaria.

L'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

di destinare, come segue, l'utile d'esercizio:

- 1.024.433 alla riserva vincolata ex art. 2425, n. 4, c.c. (riserva da applicazione del patrimonio netto);
- euro 11.348 alla riserva legale;
- euro 215.610 alla riserva straordinaria.

Avendo esaurito la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno e visto che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10.30, previa lettura, unanime approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente (*Salvatore Antonio De Biasio*)

Il Segretario (*Luciano Soviero*)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A.
Sede: Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA PZ
Capitale sociale: 9.217.655,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PZ
Partita IVA: 03326801218
Codice fiscale: 05913290630
Numero REA: 78972
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 256200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.534.131	6.968.535
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.088	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.127	24.164
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.343.842	2.194.623
7) Altre	6.584	11.055

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	7.900.772	9.198.377
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	13.014.493	13.172.901
2) Impianti e macchinario	9.817.098	9.396.417
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.158.573	5.414.298
4) Altri beni	898.479	969.616
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	12.480
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	28.888.643	28.965.712
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.222.614	1.072.614
b) imprese collegate	4.201.358	4.352.398
d) altre imprese	20.175	21.872
<i>Totale partecipazioni</i>	5.444.147	5.446.884
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	2.009.536	1.817.623
esigibili entro l'esercizio successivo	2.009.536	1.817.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate	1.187.050	1.187.700
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.050	1.187.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) verso altri	3.500	5.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	2.000
<i>Totale crediti</i>	3.200.086	3.010.323
3) Altri titoli	29.619	310.724
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	8.673.852	8.767.931
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	45.463.267	46.932.020
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.215.619	7.205.830
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	450.000
4) Prodotti finiti e merci	49.776	351.887
<i>Totale rimanenze</i>	6.265.395	8.007.717

	31/12/2014	31/12/2013
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	11.063.094	7.179.131
esigibili entro l'esercizio successivo	11.063.094	7.179.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	388.544	390.544
esigibili entro l'esercizio successivo	388.544	390.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate	4.819.560	4.967.236
esigibili entro l'esercizio successivo	4.819.560	4.967.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	4.063.186	2.164.123
esigibili entro l'esercizio successivo	4.056.479	2.157.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.707	6.707
4-ter) Imposte anticipate	588.733	520.478
esigibili entro l'esercizio successivo	588.733	520.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	5.516.179	11.553.635
esigibili entro l'esercizio successivo	5.383.832	11.526.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	132.347	27.061
Totale crediti	26.439.296	26.775.147
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) Altri titoli	192.000	388.191
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	192.000	388.191
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	35.649	621.990
2) Assegni	-	239
3) Danaro e valori in cassa	2.118	18.508
Totale disponibilità liquide	37.767	640.737
Totale attivo circolante (C)	32.934.458	35.811.792
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	2.604.297	1.375.799
Totale ratei e risconti (D)	2.604.297	1.375.799
Totale attivo	81.002.022	84.119.611
Passivo		

	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto	23.098.908	20.747.516
I - Capitale	9.217.655	9.217.655
III - Riserve di rivalutazione	2.099.965	2.099.965
IV - Riserva legale	61.720	61.720
V - Riserve statutarie	34.623	34.623
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	2.085.580	1.710.772
Versamenti in conto aumento di capitale	608.000	608.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.100.000	1.000.000
Versamenti in conto capitale	4.729.904	4.729.904
Varie altre riserve	910.070	910.069
<i>Totale altre riserve</i>	<i>10.433.554</i>	<i>8.958.745</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.251.391	374.808
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>1.251.391</i>	<i>374.808</i>
Totale patrimonio netto	23.098.908	20.747.516
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	531.218	271.238
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>531.218</i>	<i>271.238</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	442.379	457.269
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	11.318.791	12.463.438
esigibili entro l'esercizio successivo	6.207.925	5.567.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.110.866	6.895.952
5) Debiti verso altri finanziatori	11.459.689	11.238.548
esigibili entro l'esercizio successivo	7.659.514	6.359.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.800.175	4.878.952
6) Acconti	34.845	12.102
esigibili entro l'esercizio successivo	34.845	12.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	14.378.115	15.452.482
esigibili entro l'esercizio successivo	11.586.672	9.325.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.791.443	6.126.548
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	3.467.448	3.559.367

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.324	1.493.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.137.124	2.065.728
9) Debiti verso imprese controllate	156.354	2.566.731
esigibili entro l'esercizio successivo	45.187	510.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.167	2.056.699
10) Debiti verso imprese collegate	2.574.511	4.385.817
esigibili entro l'esercizio successivo	5.702	2.066.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.568.809	2.319.588
12) Debiti tributari	7.806.020	5.203.653
esigibili entro l'esercizio successivo	1.541.479	1.343.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.264.541	3.860.613
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.221.278	2.872.156
esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.935	302.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.202.343	2.570.060
14) Altri debiti	1.393.255	1.853.071
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.755	905.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.500	947.621
Totale debiti	54.810.306	59.607.365
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.119.211	3.036.223
Totale ratei e risconti	2.119.211	3.036.223
Totale passivo	81.002.022	84.119.611

Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Merci in conto lavorazione	3.733.770	3.733.770
Altro	7.867.401	8.532.401
Totale beni di terzi presso l'impresa	11.601.171	12.266.171
Impegni assunti dall'impresa	2.106.293	2.945.284
Altri conti d'ordine	327.300	327.300

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale conti d'ordine</i>	14.034.764	15.538.755

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.121.076	24.348.173
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	752.111-	167.963-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.000.115	1.125.115
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	-	374.077
Altri	1.349.396	1.928.935
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.349.396</i>	<i>2.303.012</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>40.718.476</i>	<i>27.608.337</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.892.114	13.893.446
7) per servizi	5.086.322	5.388.204
8) per godimento di beni di terzi	1.083.599	937.430
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	5.420.040	2.665.970
b) Oneri sociali	886.866	839.393
c) Trattamento di fine rapporto	186.512	185.830
d) Trattamento di quiescenza e simili	19.480	4.324
e) Altri costi	1.838	2.462
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.514.736</i>	<i>3.697.979</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.667.161	3.160.754
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.363.793	1.240.744
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	395
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	999.706	321.267
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.030.660</i>	<i>4.723.160</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	990.211	2.997.370-
13) Altri accantonamenti	-	127.340
14) Oneri diversi di gestione	504.732	468.806
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>39.102.374</i>	<i>26.238.995</i>

	31/12/2014	31/12/2013
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.616.102	1.369.342
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	2.084.063	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>2.084.063</i>	<i>-</i>
16) Altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	38.230	77.065
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	15.320	22.395
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>15.320</i>	<i>22.395</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>53.550</i>	<i>99.460</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.168.022	2.010.241
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.168.022</i>	<i>2.010.241</i>
17-bis) Utili e perdite su cambi	10.180-	5-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>40.589-</i>	<i>1.910.786-</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	1.024.433	1.498.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	23.250
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>1.024.433</i>	<i>1.521.250</i>
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	6.000	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	89.105	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>95.105</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	<i>929.328</i>	<i>1.521.250</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	184.621	-
<i>Totale proventi</i>	<i>184.621</i>	<i>-</i>
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	244.473	252.097
Altri	924.559	509.699
<i>Totale oneri</i>	<i>1.169.032</i>	<i>761.796</i>

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	984.411-	761.796-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.520.430	218.010
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	337.294	243.848
Imposte anticipate	68.255	400.646
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	269.039	156.798-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.251.391	374.808

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il Bilancio d'esercizio è predisposto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando il principio di competenza economica e i criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica, nonché i principi contabili statuiti dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove opportuno, dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) dell'International Accounting Standards Board (IASB).

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla

regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente; per raggiungere tale obiettivo sono state effettuate alcune modifiche rispetto al documento depositato in riferimento all'esercizio 2013, riportate in commento alle singole voci.

Secondo la previsione dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Infine, ad integrazione del presente documento nella nota integrativa è stato inserito il rendiconto finanziario che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio, così come raccomandato dal nuovo PC 10.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015). In particolare rispetto alle previgenti versioni sono stati riformulati i seguenti principi contabili:

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

OIC 10 Rendiconto finanziario

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 14 Disponibilità liquide

OIC 15 Crediti

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 18 Ratei e risconti

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 22 Conti d'ordine

OIC 23 Lavori in corso su ordinazione

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera

OIC 28 Patrimonio netto

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto.

Sono rimasti invariati i restanti principi.

L'introduzione dei nuovi principi contabili di cui in precedenza non comportato effetti sul bilancio in chiusura.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, incrementato delle rivalutazioni monetarie effettuate sulla base delle diverse leggi in materia succedutesi nel tempo, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base dei piani di ammortamento predisposti, ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio nell'esercizio di acquisizione.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali

beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

I contributi in conto impianti ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. In ossequio alla disposizione del Principio Contabile n. 16 relativo alle immobilizzazioni materiali, sono stati iscritti in bilancio i contributi relativamente ai quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento e, quindi, della erogazione. Al fine di determinare le condizioni sulla base delle quali, in ossequio al Principio Contabile citato, è stato possibile iscrivere i contributi in parola, si è fatto riferimento alla avvenuta realizzazione degli investimenti riferiti ai progetti agevolati, alla avvenuta verifica degli stati di avanzamento lavori da parte degli organi competenti, ed al riconoscimento del diritto alla erogazione del contributo.

Inoltre, si fa presente che non esistono restrizioni o vincoli al libero uso dei cespiti che tali contributi comportano e che non esistono contributi iscritti in precedenti esercizi direttamente tra le voci di patrimonio netto, il cui realizzo correlato al processo di ammortamento dei cespiti non si è ancora completato.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante, metodologia dell'*impairment test* prevista dallo IAS 36.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio e redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C., detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

In particolare, la valutazione della partecipazione nella società CHANGSHA XIMAI MECHANICAL CONSTRUCTION CO.LTD. è stata effettuata per la prima volta nell'esercizio 2011 secondo il metodo del patrimonio netto, abbandonando quello del costo in uso fino all'esercizio 2010, procedendo all'applicazione del cd. criterio integrale di cui al principio contabile OIC 17, già principio contabile n.21. Il cambiamento è motivato dalla volontà della Direzione di offrire una migliore e più aderente rappresentazione della partecipazione al loro effettivo valore patrimoniale ed economico.

Nella valutazione al 31/12/14 si è fatto riferimento all'ultimo bilancio predisposto dall'Organo amministrativo dalla collegata, precisamente al bilancio chiuso alla stessa data, apportando alcune rettifiche. In particolare, sono stati detratti dal patrimonio netto i dividendi ripartiti, eliminate le transazioni infragruppo e i relativi effetti come richiesto dai principi di redazione del bilancio

consolidato, nonché sono state effettuate le ulteriori rettifiche dettate per la redazione di tale documento.

L'importo della rivalutazione è stato imputato al conto economico (voce D 18 a).

La conversione in euro dei dati del bilancio della partecipata espressi in yuan cinesi è avvenuta al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio pari a 7,5358 yuan/euro, come reperito dalle serie storiche dei cambi riportate sul sito della Banca d'Italia.

Nella *Relazione sulla gestione* è riportato il calcolo della rivalutazione aggiornato alla data di predisposizione del bilancio.

Vi rappresentiamo, inoltre, che si è ritenuto di applicare il metodo del patrimonio netto solo per la valutazione della partecipazione relativa alla collegata cinese e non anche per le altre società controllate e/o collegate poiché la XIMAI è l'unica controllata la cui attività presenti caratteri tali che l'inclusione dei suoi risultati di gestione renderebbero il bilancio della controllante inidoneo a realizzare i fini della chiarezza del bilancio e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso.

Per le altre partecipazioni la valorizzazione al costo rende comunque valori tali da consentire una rappresentazione fedele e veritiera dell'immobilizzazione in parola.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del f.i.f.o (*first in first out*, primo entrato primo uscito) ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426, numero 9, C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato generalmente il costo di sostituzione.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento giro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono

iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico, calcolato per le partecipazioni e i titoli fungibili, ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2014.

La svalutazione delle partecipazioni al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. La rettifica di valore è rilevata nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata fino, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

Derivati

Come richiesto dall'art. 2427-bis in seguito sono indicate le informazioni sul *fair value*, sulla loro entità e sulla loro natura.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci .

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo**Introduzione**

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2014.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (oneri pluriennali su mutui)	10 anni in quote costanti

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad 7.901 €/000 al 31 dicembre 2014, rispetto ad un valore dell'esercizio precedente pari ad 9.198 €/000.

La voce **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** a fine esercizio risulta composta solo da costi di ricerca e sviluppo riferiti a progetti di ricerca che si ritiene saranno produttivi di ricavi in misura tale da recuperare l'avvenuta capitalizzazione dei costi.

Nella *Relazione sulla gestione*, nell'apposito paragrafo, è analiticamente illustrata l'attività di R&S posta in essere dalla Società.

La voce **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** fa riferimento ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per l'intero valore pari mille euro. L'anno precedente non risulta valorizzata.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende a fine esercizio** il valore delle licenze d'uso per un valore pari a 15 €/000 euro, rispetto ad un valore di 24 €/000 del 2013.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** si riferisce a costi di ricerca e sviluppo relativi a progetti in corso aventi le caratteristiche per essere capitalizzati per 2.344 €/000. Il valore dello scorso esercizio è pari a 2.195 €/000.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** comprende a fine esercizio il valore relativo alla capitalizzazione degli oneri pluriennali per la stipula di contratti di mutuo per un valore pari a 6mila euro (anno 2013 11 €/000).

La parte restante, euro mille, è riferita al valore di una servitù acquisita dalla Società nel corso del 2014.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2014 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.846	25.638.700	685.588	451.204	2.194.623	256.083	29.228.044
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.846	18.670.165	685.588	427.040	-	245.028	20.029.667
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	6.968.535	-	24.164	2.194.623	11.055	9.198.377
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per	-	472.549	1.632	-	895.375	-	1.369.556

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
acquisizioni							
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	746.156	-	-	746.156-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	2.653.110	544	9.037	-	4.471	2.667.162
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>1.434.405-</i>	<i>1.088</i>	<i>9.037-</i>	<i>149.219</i>	<i>4.471-</i>	<i>1.297.606-</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	1.846	26.795.230	687.220	451.204	2.343.842	256.083	30.535.425
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.846	21.261.100	686.132	436.077	-	249.499	22.634.654
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	5.534.130	1.088	15.127	2.343.842	6.584	7.900.771

Commento

Gli incrementi più significativi della voce **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**, così come l'incremento delle immobilizzazioni in corso, evidenziati nell'apposito prospetto, riguardano la capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti, come di seguito più ampiamente descritto.

Il decremento della voce in commento è dovuto all'ammortamento, mentre quello delle immobilizzazioni in corso alla riclassificazione nella voce Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di taluni costi per progetti precedentemente classificati come "in corso" ed ammortizzati nell'esercizio. La voce **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** non rileva variazioni significative.

La voce **Concessioni, diritti e marchi** é movimentata esclusivamente per la quota di ammortamento dell'anno.

Il decremento delle **Altre immobilizzazioni immateriali** fa riferimento esclusivamente alla rilevazione della quota di ammortamento

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 3.

Le voci in commento, come in precedenza rilevato, sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2014	2013	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Progetto motore marino innovativo	-	191.000	191.000-	100-
	Progetto avio	398.886	738.752	339.866-	46-
	Progetto motore 2 tempi	38.676	56.480	17.804-	32-
	Progetto pompa di calore	39.760	66.479	26.719-	40-
	Progetto motore avio ultra leggero	179.670	-	179.670	-
	Progetto motore marino boxer	377.254	874.373	497.119-	57-
	Progetto telediagnosi	774	-	774	-
	Progetto motore 3 cilindri 1050 CR	157.764	160.285	2.521-	2-
	Progetto aerogest	11.019	16.025	5.006-	31-
	Progetto motore bicilindrico	78.760	110.856	32.096-	29-
	Progetto PIACE 2015	1.808.334	2.198.955	390.621-	18-
	Progetto Renault V6	33.784	45.097	11.313-	25-
	Progetto Malet	2.409.450	2.439.408	29.958-	1-
	Progetto S.E.B.	-	62.174	62.174-	100-
	Altri	-	8.591	8.591-	100-
	Pubblicità	-	60	60-	100-
	Totale	5.534.131	6.968.535	1.434.404-	

Di seguito Vi esponiamo le principali attività di R&S poste in essere dalla nostra Società nel corso dell'esercizio in chiusura.

Lo status dei progetti di sviluppo in corso è il seguente:

- Progetto di sviluppo del GF56 (300 HP) motore diesel common rail a due tempi con una cilindrata di 5600 cc con propulsione aeronautica rivolto al mercato dell'aviazione generale categoria velivoli CS23 e FAR 33 nell'ambito del progetto MALET - Sviluppo di tecnologie per la propulsione ad alta quota e lunga autonomia di velivoli non abitati (cofinanziato ai sensi del PON "R&C" 2007- 2013 codice progetto PON01_01693), la cui evoluzione ha avuto proseguo nel progetto "TIMA - Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia" presentato, nell'ambito dell'aggregazione pubblico privata RITAM, ai sensi del D.M. 598 del 8 agosto 2000 e del D.D. prot. 713/Ric. del 29/10/2010 PON Ricerca & Competitività 2007-2013 "Creazione di nuovi distretti e/o nuove aggregazioni pubblico private". Alla data del presente documento sono in corso negoziazioni con alcuni dei principali players del settore al fine di valutare la pre-industrializzazione ed il time to market di tale motore. Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2017;
- Progetto di sviluppo del CMD22 motore a benzina destinato al segmento dell'aviazione leggera per velivoli di peso fino a 1200kg (ELA 1) che comprende le classi VLA, LSA, CS-22. La potenza del motore è maggiore di 100 HP a 5500 RPM. Alla data del presente documento sono in corso negoziazioni con alcuni dei principali players del settore al fine di valutare la pre-industrializzazione ed il time to market di tale motore. Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2016;
- Progetto di sviluppo di un motore monocilindro da 1,5 kW per il sistema per la cogenerazione di energia elettrica ed acqua calda ad uso domestico per il quale si può prevedere un discreto successo commerciale, anche alla luce della possibile introduzione di incentivi, frutto della collaborazione con RIELLO, nell'ambito del progetto di ricerca PIACE - Piattaforma Intelligente, Integrata e Adattativa di Micro Cogenerazione ad elevata Efficienza per usi residenziali (cofinanziato ai sensi di Industria 2015 "Efficienza energetica" - codice progetto EE01_00032). Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2016;
- Progetto di sviluppo del cogeneratore ECO 20kW, che produce energia elettrica e termica mediante un processo di decomposizione molecolare di biomasse. Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2015.

I costi di ricerca e sviluppo sopra elencati sono stati ritenuti di utilità ripetuta, in quanto sono relativi a progetti in fase terminale, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato e dalla cui commercializzazione, sulla base delle ricerche di mercato effettuate, sono previsti margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati.

Seguendo i criteri di valutazione che la Società ha adottato, tutti i principali progetti di sviluppo vengono assoggettati in via prudenziale a un test di impairment in base alla metodologia prevista dal principio contabile internazionale IAS 36, ove ricorrano indizi di perdite durevoli di valore (ex art.

2426 Cod. Civ.). La Società ha, altresì, rispettato le linee guida dell'Organismo Italiano di Valutazione ai fini della determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento ai progetti di sviluppo di cui sopra si è rilevata l'assenza di indizi di perdita durevole di valore, in quanto i flussi finanziari generati dalla realizzazione di tali progetti sono risultati non inferiori l'ammontare dei costi per R&S capitalizzati al 31 dicembre 2014.

Per quanto sopra esposto, le assunzioni alla base degli impairment test, che discendono dal Piano Industriale approvato, e i corrispondenti dati finanziari, sono ritenute congrue con le attuali prospettive di sviluppo delle società in questione.

Le voci in commento, come in precedenza rilevato, sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Immobili 1,50%
- Impianti e macchinari 2,50%
- Attrezzature industriali e commerciali 6,25%; 12,5% e 25,00%

Altri beni:

- Macchine elettroniche di ufficio 5%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 12,5%

L'adozione delle aliquote precedenti deriva da una serie di perizie di stima che hanno accertato una vita economica utile residua che si basa, oltre che sulla durata fisica dei beni, su tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico quali, ad esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali dell'utilizzo, ecc.

Come indicato successivamente a commento dei conti d'ordine, su alcuni immobili gravano rispettivamente ipoteche a favore di istituti finanziari.

Due macchinari sono soggetti a gravami precisati in seguito.

In riferimento ai contributi pubblici, inoltre, si fa presente che non esistono restrizioni o vincoli al libero uso dei cespiti che tali contributi comportano e che non esistono contributi iscritti in precedenti esercizi direttamente tra le voci di patrimonio netto, il cui realizzo correlato al processo di ammortamento dei cespiti non si è ancora completato.

Nel successivo prospetto si precisa, in ossequio alle disposizioni dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare

Descrizione	Importo
Fabbricato Atella 1	-
Costo storico	3.918.458
Legge n.2/2009	1.408.597
Fondo ammortamento	1.411.041-
Legge n.2/2009	507.237-
Valore netto rivalutato	3.408.777
Fabbricato Atella 2	-
Costo storico	2.059.113
Legge n.2/2009	799.198
Fondo ammortamento	150.066-
Legge n.2/2009	58.245-
Valore netto rivalutato	2.650.000
Fabbricato Morra de Sanctis	-
Costo storico	1.453.095
Legge n.2/2009	582.238
Fondo ammortamento	132.316-
Legge n.2/2009	53.017-
Valore netto rivalutato	1.850.000
Terreno Atella 1	-
Costo storico	60.425
Legge n.2/2009	1.239.575
Valore netto rivalutato	1.300.000
Terreno Atella 2	-
Costo storico	79.717
Legge n.2/2009	820.293

Descrizione	Importo
Valore netto rivalutato	900.000
Terreno Morra de Sanctis	-
Costo storico	120.692
Legge n.2/2009	979.308
Valore netto rivalutato	1.100.000

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.368.390	16.260.685	13.816.267	2.606.399	12.480	49.064.221
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.195.489	6.864.268	8.401.969	1.636.783	-	20.098.509
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	13.172.901	9.396.417	5.414.298	969.616	12.480	28.965.712
Variazioni						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	35.560	737.064	465.036	97.973	-	1.335.633
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	63.282	-	63.282
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	193.968	316.383	720.761	132.681	-	1.363.793
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	26.853	12.480-	14.373
<i>Totale variazioni</i>	<i>158.408-</i>	<i>420.681</i>	<i>255.725-</i>	<i>71.137-</i>	<i>12.480-</i>	<i>77.069-</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	16.403.950	16.997.749	14.281.303	2.667.943	-	50.350.945
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.389.457	7.180.651	9.122.730	1.769.464	-	21.462.302
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	13.014.493	9.817.098	5.158.573	898.479	-	28.888.643

Commento

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- impianti e macchinari per un importo pari a 737 €/000 euro relativi in misura prevalente all'acquisto di due macchinari per la linea FCA (ex VM).
- attrezzature industriali e commerciali per 465 €/000 riferibili specialmente all'acquisto di utensili e attrezzature varie;
- altri beni minori, per complessivi 98 €/000.

Non si evidenziano dismissioni di rilievo.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

In relazione alla evidenziazione del diverso impatto fiscale si rappresenta che se gli importi esposti sono positivi le imposte di competenza dell'esercizio sono maggiori in caso di rappresentazione non O.I.C., cioè con la imputazione dei canoni di leasing a conto economico, in luogo della rappresentazione con il cd. metodo patrimoniale.

La tabella seguente evidenzia il diverso impatto dei contratti di leasing sul risultato dell'esercizio, sul patrimonio e sulla situazione debitoria, a seconda del metodo di contabilizzazione.

Si precisa che la società ha in essere 20 contratti di leasing operativo inerenti la locazione di 23 centri di lavoro ed attrezzature specifiche.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.706.312
	- di cui valore lordo	8.352.533
	- di cui fondo ammortamento	3.646.221
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	270.000
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	805.150
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.631.162
	- di cui valore lordo	8.082.553
	- di cui fondo ammortamento	4.451.391
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	637.648

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	227.800
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		3.221.314

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.945.283
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	838.990
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.106.293
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	838.990
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.106.293
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	933.715
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.172.578
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	1.115.021
e)	Effetto fiscale	34.700-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.149.721

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	110.863
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.060.127
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	144.114
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	805.150
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	34.700-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	145.563

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

La Società detiene al 31 dicembre 2014 immobilizzazioni finanziarie per complessivi 8.673 €/000, rispetto ad un valore dell'esercizio precedente pari a 8.768 €/000.

Tale voce risulta costituita principalmente da partecipazioni in imprese controllate per 1.223 €/000 (anno 2013 1.073 €/000), collegate per 4.201 €/000 (anno 2013: 4.352 €/000), altri titoli per 20 €/000 (anno 2013 22 €/000) e crediti finanziari per un importo pari a 3.200 €/000, rispetto ad un valore di 3.010 €/000 dello scorso esercizio.

La voce **Altri titoli** è costituita come segue

DESCRIZIONE	VALORE IN BILANCIO	QUOTAZIONE 31/12/2014
Unit linked MPS	9.605 €	7.564 €
Azioni Banca Popolare di Bari	20.014 €	22.043 €

I titoli la cui quotazione alla data di chiusura del bilancio è inferiore al costo di acquisto, ed al valore di esposizione nel documento in approvazione, non sono stati svalutati perché riteniamo che la differenza negativa tra il valore di iscrizione e la quotazione al 31 dicembre 2014 non rappresenti una perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.072.614	4.352.398	21.872	5.446.884	310.724
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.072.614	4.352.398	21.872	5.446.884	310.724
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per	-	-	3.000	3.000	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
acquisizioni					
Decrementi per alienazioni	-	-	4.697	4.697	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	1.024.433	-	1.024.433	-
Riclassifiche	-	-	-	-	192.000-
Altre variazioni	150.000	1.175.474-	-	1.025.474-	89.105-
Totale variazioni	150.000	151.041-	1.697-	2.738-	281.105-
Valore di fine esercizio					
Costo	1.222.614	3.176.924	20.175	4.419.713	29.619
Rivalutazioni	-	1.024.433	-	1.024.433	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.222.614	4.201.357	20.175	5.444.146	29.619

Commento

Con riferimento alla movimentazione di periodo delle immobilizzazioni finanziarie, la stessa si riferisce principalmente alle seguenti operazioni.

L'incremento del valore delle partecipazioni in imprese controllate deriva dalla capitalizzazione della parziale rinuncia al finanziamento infruttifero di interessi effettuato nei confronti della Mekind Srl (v. infra per i dati).

La movimentazione del valore delle partecipazioni in imprese collegate deriva, in conseguenza dell'applicazione del metodo del patrimonio netto in riferimento alla CHANGSHA XIMAI MECHANICAL CONSTRUCTION CO.LTD., dalla riduzione dovuta alla distribuzione di dividendi e dall'aumento derivante dalla applicazione del metodo citato rispetto al valore al 31 dicembre 2014.

La riclassificazione degli altri titoli, per effetto della destinazione alla vendita, deriva dallo spostamento tra i titoli dell'attivo circolante del titolo EC. Tes Euro Noldo pari a 192 €/000.

Le altre variazioni degli altri titoli derivano dalla svalutazione del titolo EIS Europe Equities per perdite durevoli di valore, pari a 89 €/000.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso imprese controllate	1.817.623	191.913	2.009.536
verso imprese collegate	1.187.700	650-	1.187.050
verso altri	5.000	1.500-	3.500
Totale	3.010.323	189.763	3.200.086

Commento

L'unica variazione rilevante intervenuta nell'esercizio riguarda i crediti verso imprese controllate. Essa è dovuta ai finanziamenti infruttiferi effettuati dalla Società in favore delle partecipate in parola

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

La Società detiene al 31 dicembre 2014 partecipazioni in imprese controllate per complessivi 1.222 €/000; il valore dello scorso esercizio era pari a 1.073 €/000.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Quaff Research Srl (R.I. NA 03896361213)	Italia	385.000	783-	505.182	385.000	762.318
Mekind Srl (R.I. CE 036427401218)	Italia	10.400	256.667-	51.827	10.296	460.296
Totale						1.222.614

Commento**Quaff research Srl (p.zza Principe Umberto, 16; Castellammare di Stabia (NA); R.I. 03896361213)**

La partecipata in esame si occupa di R&S per conto della CMD.

Nel corso del 2014 non ha svolto attività. Si è ritenuto di non procedere alla svalutazione del valore iscritto in bilancio, che risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, in quanto si ritiene tale disvalore non durevole.

I dati esposti nella tabella precedente si riferiscono ai valori riportati nel bilancio 2013 depositato.

Mekind Srl (via Pacinotti, snc; San Nicola La Strada (CE); R.I. 036427401218)

Tale partecipata è una società immobiliare che conduce in leasing un capannone industriale destinato alla locazione a terzi.

Nel corso degli ultimi anni, stante la temporanea crisi economica generale e del comparto immobiliare in particolare, l'immobile è stato sfitto. Nel corso del 2015 è stato sottoscritto un contratto di locazione del cespite in parola.

Si è ritenuto di non procedere alla svalutazione del valore di iscrizione in bilancio, che è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, vista la considerata temporaneità delle perdite.

I dati esposti nella tabella precedente si riferiscono ai valori riportati nel bilancio 2014 predisposto dall'organo amministrativo ed in attesa di essere approvato nell'assemblea convocata per il 30 aprile 2015.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

La Società detiene al 31 dicembre 2014 partecipazioni in imprese collegate per complessivi 4.201 €/000, rispetto ad un valore di 4.352 €/000 dell'esercizio 2013.

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
CHANGSHA XIMAI MECHANICAL CONSTRUCTION CO.LTD.	Cina	6.500.000	2.760.583	12.396.919	2.200.250	4.196.358
FLYCON SCARL	Italia	12.000	634-	6.634	6.000	-
CONSORZIO NUOVE TECNOLOGIE AERONAUTICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Italia	10.000	700-	9.157	5.000	5.000
Totale						4.201.358

Commento**Changsha XIMAI Mechanical Construction Co. LTD. (410100 Zone, Hunan, Cina)**

La partecipata cinese svolge attività di produzione e vendita di componenti di motori a combustione interna e di altre lavorazioni meccaniche

Come rilevato in precedenza (v. prg. relativo ai criteri di valutazione), si tratta dell'unica partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto.

I dati esposti si riferiscono al bilancio 2014 predisposto dal CdA (di cui fa parte l'Ad della CMD) ed in attesa di essere approvato dall'assemblea dei soci convocata per il mese di aprile.

Flycon Scarl (via Carlo III, snc; San Nicola La Strada (CE); R.I. 03451110617)

La società consortile ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare il know how dei soci.

I dati si riferiscono al bilancio 2014 già depositato.

Essa è stata completamente svalutata perché nel corso del 2015 è stata messa in liquidazione. La fase liquidatoria è stata chiusa in data 1 marzo 2015 e si è solo in attesa dell'iscrizione della cancellazione presso il competente Registro delle Imprese, che, verosimilmente avverrà nei primi giorni del mese di aprile 2015.

Consorzio Nuove Tecnologie Aeronautiche Scarl (via Maestri del Lavoro, 18; Brindisi; R.I. 02267520746)

L'attività prevista dall'oggetto sociale ancora non è stata avviata. Il negativo risultato di esercizio deriva dal sostenimento delle spese fisse di gestione sociale (diritti camerali, tasse cc. gg., e simili), pertanto, considerata la natura temporanea del disallineamento del valore di iscrizione rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, non abbiamo proceduto ad alcuna svalutazione

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**Introduzione**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.009.536	1.250	3.500	2.014.286
Cina	-	1.185.800	-	1.185.800
Totale	2.009.536	1.187.050	3.500	3.200.086

Commento

Il credito imputato all'area geografica cinese è interamente vantato nei confronti della collegata XIMAI per finanziamenti infruttiferi di interesse effettuati in suo favore.

Il dettaglio dei crediti immobilizzati verso imprese controllate è il seguente.

Finanziamento infruttifero a favore di Quaff Research Srl	1.168.802 €
Finanziamento infruttifero a favore di Mekind Srl	840.734 €

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non sono in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine che comportano l'iscrizione di crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

In applicazione dei disposti dell'art. 2427-*bis* c.c., con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., vi rappresentiamo che nessuna di esse è stata iscritta ad un valore superiore al *fair value*.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.175
Crediti verso imprese controllate	2.009.536
Crediti verso imprese collegate	1.187.050
Crediti verso altri	3.500
Altri titoli	29.619

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Corsorzio Ecoway	2.475	2.475
Corsorzio Zefiro	8.000	8.000
Distretto Aerospaziale Pugliese	1.500	1.500
Mit Scarl	2.000	2.000
Ga.Fi. Sud ScpA	250	250
Corsorzio Ritam Euro	4.000	4.000
Sistema Campania Scarl	1.000	1.000
Contratti di rete Miro	950	950
Totale	20.175	20.175

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Quaff Research Srl	1.168.802	1.168.802
Mekind Srl	840.734	840.734
Totale	2.009.536	2.009.536

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Flycon Scarl	1.250	1.250
CHANGSHA XIMA Mechanichal Co.Ltd.	1.185.800	1.185.800
Totale	1.187.050	1.187.050

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
M.I.T. Scarl	1.500	1.500
Eco Way	2.000	2.000
Totale	3.500	3.500

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Azioni Banca Popolare diBari	20.014	20.014
Unit linked MPS	9.605	9.605
Totale	29.619	29.619

Commento

In aggiunta a quanto segnalato nel prg. relativo alla ripartizione geografica dei crediti, vista l'esiguità delle altre voci comprese nelle immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, riteniamo non ci sia altro da aggiungere.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono stati indicati nell'apposito paragrafo a pag. 11.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2014 a 6.265 €/000, rispetto ad un valore pari ad €/000 8.008 dello scorso esercizio.

Non ricorrendone i presupposti non è stato appostato alcun fondo svalutazione delle scorte.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.205.830	990.211-	6.215.619
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	450.000	450.000-	-
Prodotti finiti e merci	351.887	302.111-	49.776
<i>Totale</i>	<i>8.007.717</i>	<i>1.742.322-</i>	<i>6.265.395</i>

Commento

La riduzione del valore delle scorte deriva da una maggior rotazione del magazzino.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 26.439 €/000 (anno 2013: 26.775 €/000) ed è così articolata:

- crediti commerciali verso clienti terzi e intercompany
(al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 1.000 €/000) 16.271 €/000
- crediti tributari 4.063 €/000
- imposte differite attive 589 €/000
- altri crediti 5.516 €/000

I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.

Al fine di ridurre al minimo i rischi di insolvenza verso alcuni distributori, la Società ha ceduto pro-solvendo all'operatore finanziario IFITALIA i crediti il cui ammontare continua a essere iscritto nei "Crediti verso clienti". La commissione relativa a questo servizio è inclusa nella voce "B 7) Costi per Servizi".

A tal riguardo si segnala che i crediti verso il factor vantati dalla Società al 31/12/2013 sono stati riclassificati tra i crediti commerciali in modo da rendere tale voce comparabile con il valore dei crediti commerciali del 2014.

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata di seguito:

	31/12/2014	31/12/2013
Saldo iniziale	321.267 €	12.562 €
Accantonamento dell'esercizio	999.706 €	321.267 €
Utilizzo	(321.267 €)	(12.562 €)
Saldo finale	999.706 €	321.267 €

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti commerciali verso società del Gruppo sono riportati alle voci CII2 e CII3. Per ulteriori commenti su queste operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La voce crediti tributari comprende principalmente il credito per IVA risultante dalla dichiarazione annuale (già presentata alla data di redazione del presente documento) per un importo pari ad €/000 4.063. Gli altri crediti tributari sono di importo unitario trascurabile.

Il dettaglio degli altri crediti è il seguente:

verso dipendenti	23.834 €
verso Ministeri per contributi	4.886.133 €
per depositi cauzionali e caparre	28.018 €
per cessione diritto opzione	234.063 €
in contenzioso	5.678 €
verso Compagnia Assicurativa per riscatto	134.053 €
acconti a fornitori	39.048 €
altri	165.353 €
TOTALE	5.516.180 €

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	7.179.131	3.883.963	11.063.094
verso imprese controllate	390.544	2.000-	388.544
verso imprese collegate	4.967.236	147.676-	4.819.560
Crediti tributari	2.164.123	1.899.063	4.063.186
Imposte anticipate	520.478	68.255	588.733
verso altri	11.553.635	6.037.456-	5.516.179
Totale	26.775.147	335.851-	26.439.296

Commento

L'aumento dei crediti commerciali verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente (+ 3.884 €/000) è sostanzialmente da correlarsi all'incremento delle vendite registratosi nel corso dell'anno.

I crediti di natura commerciale verso le controllate e collegate non evidenziano variazioni di rilievo.

L'incremento dei crediti verso erario fa riferimento all'incremento del credito IVA in conseguenza dell'aumento delle operazioni poste in essere nei confronti di esportatori abituali, quindi di cessioni non imponibili ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, le quali, tuttavia, non consentono al cedente o prestatore di acquisire lo status di esportatore abituale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	8.424.480	388.544	-	4.063.186	588.733	5.516.179	18.981.122
UE	180.340	-	-	-	-	-	180.340
Europa No UE	11.867	-	-	-	-	-	11.867
Resto del mondo	2.446.406	-	4.819.560	-	-	-	7.265.966
Totale	11.063.093	388.544	4.819.560	4.063.186	588.733	5.516.179	26.439.295

Commento

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante riportati nell'area geografica "Resto del mondo" sono principalmente riferibili al mercato cinese.

I crediti verso collegate sono imputabili principalmente alle partecipata cinese

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

Ai sensi dell'art.2427 n.6-ter si rappresenta che la Società non ha posto in essere operazioni prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Introduzione**

Le attività finanziarie non immobilizzate sono interamente rappresentate da titoli (le partecipazioni sono tutte iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie).

Il valore al 31 dicembre 2014 è pari ad 192 €/000, rispetto ad un valore di 388 €/000 dello scorso esercizio.

Come indicato precedentemente, la Società in conseguenza della destinazione alla vendita, ha riclassificato tra i titoli dell'attivo circolante del titolo EC. Tes Euro Noldo pari a 192 €/000.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	388.191	196.191-	192.000
Totale	388.191	196.191-	192.000

Commento

La diminuzione deriva dalla liquidazione di alcuni titoli in portafoglio avvenuta nel corso dell'esercizio.

Il dettaglio del portafoglio al 31 dicembre 2014, con la relativa quotazione il seguente.

DESCRIZIONE	VALORE IN BILANCIO	QUOTAZIONE
Quote fondi comuni di investimento	192.000 €	193.010 €

Attivo circolante: disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 38 €/000, rispetto ad un valore pari a 641 €/000 dello scorso esercizio.

L'articolazione è la seguente:

- depositi bancari 35.649 €
- cassa 2.118 €.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	621.990	586.341-	35.649
Assegni	239	239-	-
Denaro e valori in cassa	18.508	16.390-	2.118
Totale	640.737	602.970-	37.767

Commento

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

La voce in oggetto comprende esclusivamente risconti attivi in prevalenza derivanti dallo storno degli interessi passivi dovuti all'Erario per effetto dei piani di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate, ovvero con Equitalia, dei debiti tributari effettuati nel corso dell'esercizio (1.658 €/000), dei maxicanone dei contratti di leasing (852 €/000) e da premi di assicurazione (94 €/000) rilevati nel corso del 2014 ma di competenza di esercizi futuri.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	1.375.799	1.228.498	2.604.297
Totale ratei e risconti attivi	1.375.799	1.228.498	2.604.297

Commento

L'incremento dei risconti deriva principalmente dalla rilevazione degli interessi passivi dovuti all'Erario per effetto del rateizzo dei debiti tributari concordati nel corso dell'esercizio ma competenza di esercizi futuri. Tale fattispecie ha determinato un corrispondente incremento dei debiti tributari al 31 dicembre 2014, come indicato nel paragrafo di competenza.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto**Introduzione**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	9.217.655	-	-	9.217.655
Riserve di rivalutazione	2.099.965	-	-	2.099.965
Riserva legale	61.720	-	-	61.720
Riserve statutarie	34.623	-	-	34.623

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Valore di fine esercizio
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	1.710.772	374.808	-	2.085.580
Versamenti in conto aumento di capitale	608.000	-	-	608.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.000.000	-	1.100.000	2.100.000
Versamenti in conto capitale	4.729.904	-	-	4.729.904
Varie altre riserve	910.070	-	-	910.070
Totale altre riserve	8.958.746	374.808	1.100.000	10.433.554
Utile (perdita) dell'esercizio	374.808	-	876.583	1.251.391
Totale	20.747.517	374.808	1.976.583	23.098.908

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva PIA 298 II bando	375.227
Fondo riserva PIA 299 II bando	534.843
Totale	910.070

Commento

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2014 ed ammonta a 9.218 €/000, rappresentato da n. 9.217.655 azioni ordinarie del valore nominale di un euro.

Riserve

- La **Riserva di rivalutazione** è iscritta per un importo pari a 2.100 €/000. Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.
E' stata interamente formata con i saldi attivi di rivalutazione monetaria derivanti dall'applicazione della normativa introdotta con la Legge n. 2/2009 (v. pag. 25 per i dettagli).
L'importo originario era pari a 5.100 €/000. La riduzione deriva dall'utilizzo di 3.000 €/000 per l'aumento di capitale realizzato nel corso del 2013.
- La **Riserva legale** iscritta in bilancio ammonta a 62 €/000. Non ha subito variazioni nel corso dell'ultimo esercizio perché l'utile del 2013 è stato interamente destinato alla riserva indisponibile derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

- La **Riserva statutaria**, pari a 35 €/000 deriva dalle disposizioni di uno Statuto non più in vigore dal 2007 (anno della trasformazione da srl a spa).

Utile d'esercizio

L'esercizio 2014 si è concluso con un utile pari a 1.251 €/000 rispetto ad un valore dello scorso esercizio pari a 375 €/000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	9.217.655	Capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	2.099.965	Utili	A;B	2.099.965	3.000.000
Riserva legale	61.720	Utili	A;B	61.720	-
Riserve statutarie	34.623	Utili	A;B	34.623	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	2.085.580	Utili	A;B	2.085.580	-
Versamenti in conto aumento di capitale	608.000	Capitale	A;B;C	608.000	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.100.000	Capitale	A;B;C	2.100.000	-
Versamenti in conto capitale	4.729.904	Capitale	A;B;C	4.729.904	-
Varie altre riserve	910.070	Capitale	A;B	910.070	-
Totale altre riserve	10.433.554			-	-
Totale	21.847.517			12.629.862	3.000.000
Quota non distribuibile				5.151.958	
Residua quota distribuibile				7.437.904	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva Pia 298 II bando	375.227	Capitale	A;B
Riserva Pia 299 II bando	534.843	Capitale	A;B
Totale	910.070		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Vincoli alla distribuibilità delle riserve

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del Codice Civile, si precisa che i costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo presentano un residuo complessivo ancora da ammortizzare di 7.878 €/000.

La **Riserva legale** subisce il vincolo di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

La **Riserva da applicazione del metodo del patrimonio netto** è vincolata ex art. 2426, n. 5), c.c. Le riserve presenti in bilancio, pertanto non sono distribuibili.

Di seguito si riportano le analitiche variazioni del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/1/2012	6.066.655	5.099.965	61.720	34.623	6.968.726	94.640	661.421	18.987.750
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	661.421	-	661.421-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	151.000	-	-	-	56.364-	94.640-	-	4-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	1.992.578	-	-	1.992.578
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	-	153.641	153.641

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve, distintamente indicate	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 31/12/2012	6.217.655	5.099.965	61.720	34.623	9.566.361	-	153.641	21.133.965
Saldo iniziale al 1/01/2013	6.217.655	5.099.965	61.720	34.623	9.566.361	-	153.641	21.133.965
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	153.641	-	153.641-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	3.000.000	3.000.000-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	761.257-	-	-	761.257-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	-	374.808	374.808
Saldo finale al 31/12/2013	9.217.655	2.099.965	61.720	34.623	8.958.745	-	374.808	20.747.516
Saldo iniziale al 1/01/2014	9.217.655	2.099.965	61.720	34.623	8.958.745	-	374.808	20.747.516
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	374.808	-	374.808-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	1.100.001	-	-	1.100.001
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	1.251.391	1.251.391
Saldo finale al 31/12/2014	9.217.655	2.099.965	61.720	34.623	10.433.554	-	1.251.391	23.098.908

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	Versamenti in conto aumento di capitale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 1/1/2012	56.364	895.710	-	1.000.000	4.106.580	910.072	6.968.726
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-

	Riserva straordinaria	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	Versamenti in conto aumento di capitale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Totale
- Altre destinazioni	-	661.421	-	-	-	-	661.421
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	56.364-	-	-	-	-	-	56.364-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	608.000	-	1.384.583	5-	1.992.578
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2012	-	1.557.131	608.000	1.000.000	5.491.163	910.067	9.566.361
Saldo iniziale al 1/01/2013	-	1.557.131	608.000	1.000.000	5.491.163	910.067	9.566.361
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	153.641	-	-	-	-	153.641
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	761.259-	2	761.257-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2013	-	1.710.772	608.000	1.000.000	4.729.904	910.069	8.958.745
Saldo iniziale al 1/01/2014	-	1.710.772	608.000	1.000.000	4.729.904	910.069	8.958.745
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	374.808	-	-	-	-	374.808
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1.100.000	-	1	1.100.001
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2014	-	2.085.580	608.000	2.100.000	4.729.904	910.070	10.433.554

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Al 31 dicembre 2014 ammontano ad €/000 531, rispetto ad un valore dell'esercizio precedente pari a 271 €/000.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	271.238	259.980	259.980	531.218

Commento

L'accantonamento riflette le quote passate a carico dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il valore dell'esercizio in chiusura è pari a 442 €/000, rispetto ad un valore pari a 457 €/000 del 2013.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	457.269	8.990	23.880	14.890-	442.379

Commento

Gli incrementi sono riferiti alla quota di accantonamento di competenza dell'anno, mentre i decrementi sono legati agli utilizzi per anticipazioni concesse ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	12.463.438	1.144.647-	11.318.791
Debiti verso altri finanziatori	11.238.548	221.141	11.459.689
Acconti	12.102	22.743	34.845
Debiti verso fornitori	15.452.482	1.074.367-	14.378.115
Debiti rappresentati da titoli di credito	3.559.367	91.919-	3.467.448
Debiti verso imprese controllate	2.566.731	2.410.377-	156.354
Debiti verso imprese collegate	4.385.817	1.811.306-	2.574.511
Debiti tributari	5.203.653	2.602.367	7.806.020
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.872.156	650.878-	2.221.278
Altri debiti	1.853.071	459.816-	1.393.255
Totale	59.607.365	4.797.059-	54.810.306

Commento

I **Debiti verso banche** a breve termine si riferiscono a scoperti di conto corrente presso primari Istituti di Credito con i quali la società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato.

Per la parte in scadenza oltre i 5 anni si tratta di un mutuo chirografario o sottoscritto con la MPS a tasso variabile con scadenza 30/06/2023 per 545 €/000. Il debito è rimborsabile in semestralità scadenti a fine giugno e fine dicembre di ogni anno.

La Società, a copertura del rischio di interesse connesso al proprio indebitamento, ha in essere un Interest Rate Swap sottoscritto con la Banca Popolare di Ancona con valore nozionale pari a 4.000 €/000 migliaia con scadenza 2021. Il parametro banca è l'*Euribor a 3 mesi*, il parametro cliente è 5,03%. Tale strumento è stato designato come uno strumento finanziario di copertura (ai sensi delle indicazioni fornite dallo IAS 39 – Financial Instruments: Recognition and Measurement).

Il mark to market al 31/12/2014 è pari ad euro -1.263.232,70.

Tale contratto di mutuo ipotecario in *pool* prevede un covenant calcolato su PFN e EBITDA. Al 31 dicembre 2014 il covenant risulta rispettato.

I **Debiti verso altri finanziatori** si riferiscono ai debiti verso Ministeri, inerenti finanziamenti agevolati erogati a copertura di progetti di ricerca e sviluppo, e ai debiti verso la società di factoring Ifitalia per la cessione "pro solvendo" del fatturato prodotto con il cliente FPT Industrial. La voce **Acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I **Debiti verso fornitori** sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento. La diminuzione dell'esercizio, pari a 1.074 €/000, è dovuta alla riduzione dei gg di pagamento.

I **Debiti verso imprese controllate** e i **Debiti verso imprese collegate** hanno natura commerciale.

La struttura operativa della Società è caratterizzata da interscambi di servizi e mezzi finanziari fra le varie società controllate e collegate che sono, pertanto, operativamente e finanziariamente interdipendenti. La Direzione informa che tali interscambi, costituiscono una componente rilevante nella gestione economica e finanziaria della Società, sono posti in essere garantendo sia le normali condizioni di mercato che l'individualità delle singole transazioni.

Il saldo dei **Debiti tributari** è relativo ai debiti per le imposte I.R.E.S. ed I.R.A.P. dell'esercizio, nonché per debiti derivanti da esercizi precedenti rispetto ai quali la Società ha provveduto a perfezionare piani di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate, ovvero con Equitalia.

Alla data di redazione del presente documento tutti i piani di rateizzazione sono regolari.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile ai nuovi rateizzi dei debiti tributari concordati nel corso dell'esercizio.

La voce **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** è costituita dai contributi da versare a INPS ed INAIL per l'anno in chiusura, nonché da debiti derivanti da esercizi precedenti; anche in tal caso si è provveduto a perfezionare piani di rateizzazione che sono regolari alla data di redazione del presente documento.

La diminuzione rispetto allo scorso esercizio deriva dal pagamento delle rate dei citati piani di rientro.

Il dettaglio degli **Altri debiti** è il seguente

Verso dipendenti	352.124 €
Verso dipendenti per transazioni	38.500 €
Verso CdA per compensi	43.326 €
Anticipo soci	150.000 €

Caparre ricevute	833.889 €
Altri	13.196 €
TOTALE	1.393.255 €

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	11.318.791	11.459.689	11.609	11.043.547	3.137.448	156.354	5.702	7.806.020	2.221.278	1.393.255	48.553.693
UE	-	-	16.750	2.717.870	330.000	-	-	-	-	-	3.064.620
Europa no UE	-	-	-	30.532	-	-	-	-	-	-	30.532
Resto del mondo	-	-	6.486	586.165	-	-	2.568.809	-	-	-	3.161.460
Totale	11.318.791	11.459.689	34.845	14.378.114	3.467.448	156.354	2.574.511	7.806.020	2.221.278	1.393.255	54.810.305

Commento

I debiti nel **Resto del mondo** sono in prevalenza dovuti nei confronti di fornitori cinesi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.936.657	4.936.657	6.382.134	11.318.791
Debiti verso altri finanziatori	-	-	11.459.689	11.459.689
Acconti	-	-	34.845	34.845

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	-	-	14.378.115	14.378.115
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	3.467.448	3.467.448
Debiti verso imprese controllate	-	-	156.354	156.354
Debiti verso imprese collegate	-	-	2.574.511	2.574.511
Debiti tributari	-	-	7.806.020	7.806.020
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.221.278	2.221.278
Altri debiti	-	-	1.393.255	1.393.255
Totale debiti	4.936.657	4.936.657	49.873.649	54.810.306

Commento

I beni sociali sui quali gravano le iscrizioni ipotecarie di primo grado in favore del pool di banche, costituito da GE Capital SpA, Banca Popolare di Ancona SpA e Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, per un importo di € 16 mln, sono rappresentati da n.3 stabilimenti con annessi terreni pertinenziali ubicati in:

- 1) Atella (PZ) - Zona Industriale Valle di Vitalba snc.
- 2) Atella (PZ) – Zona Industriale “Valle di Vitalba” Loc. Cartofiche.
- 3) Morra de Sanctis (AV), Zona ASI Lotto 6/3.

Il valore complessivo di iscrizione in bilancio di tali cespiti è di € 10.394.320.

Il contratto di mutuo scade il 31/08/2016.

Inoltre, anche sull’immobile di proprietà della Società situato a Caserta grava l’iscrizione ipotecaria di primo grado in favore della Banca Popolare Emilia Romagna, per un importo di € 3,5 mln.

Il valore complessivo di iscrizione in bilancio di tali cespiti è di € 2.620.163.

Il contratto di mutuo scade il 1/08/2017.

Su due macchinari, iscritti in bilancio per un costo complessivo di 620mila €, grava un patto di riservato dominio in favore del fornitore.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Ai sensi dell’art. 2427, n. 6-ter, codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in Bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

A norma dell'art. 2424-*bis*, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	104.051	70.866-	33.185
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	2.932.172	846.146-	2.086.026
Totale ratei e risconti passivi	3.036.223	917.012-	2.119.211

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risconto contributo PIA 685 L.488/92	186.311
	Risconto contributo PIA 729 L.488/92	27.675
	Risconto contributo prog. Piace Industria 2015	226.511
	Risconto contributo prog. 42750 L.488/92	330.137
	Risconto contributo prog. 42751 L.488/92	372.642
	Risconto contributo PIA 298 L.488/92	36.682
	Risconto contributo PIA 299 L.488/92	41.405
	Risconto contributo prog.Malet	864.663
	Ratei su interessi	33.185
	Totale	2.119.211

Non sussistono, al 31.12.2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La variazione rispetto allo scorso esercizio (valore €/000 3.036) deriva dallo storno al conto economico 2014 delle quote di contributo di competenza dell'esercizio in chiusura.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

L'intero importo è imputabile alle rate dei contratti di leasing, in particolare rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate. La diminuzione rispetto allo scorso esercizio deriva dal puntuale pagamento di quelle in scadenza nel 2014.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Introduzione

Il valore della produzione ammonta a 40.718 €/000, rispetto ad un valore di 27.608 €/000 dello scorso esercizio.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Il valore dei ricavi caratteristici (voce A1) è aumento da 24.348 €/000 a 39.121 €/000.

La variazione negativa delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti pari a 752 €/000 (anno 2013: - 168 €/000) accoglie esclusivamente variazioni quantitative delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali: non sono state effettuate svalutazioni.

La voce A4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci spese per ricerca e sviluppo riportate tra le immobilizzazioni immateriali e sono relative ai costi del personale dipendente impegnato nella realizzazione dei progetti di sviluppo.

Il dettaglio della voce A5 altri ricavi e proventi è il seguente:

Plusvalenze di natura ordinaria	30.880 €
Contributi in conto impianti	846.147 €
Canone di locazione	147.838 €
Riaddebito di costi	265.205 €
Altri	59.327 €
TOTALE	1.349.397 €

I contributi derivano dalla contabilizzazione secondo il cd.metodo indiretto raccomandato dai principi contabili.

Il dettaglio è il seguente:

Contributi in conto impianti L. 488/1992	454.933 €
Contributi nella spesa L. 46/1982	391.214 €
TOTALE	846.147 €

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite motori marini	1.492.436
Vendite ricambi	344.133
Lavorazioni meccaniche	36.870.278
Altri ricavi	414.229
Totale	39.121.076

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Introduzione**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	37.194.498
UE	611.124
Europa no UE	117.725
Resto del mondo	1.197.729
Totale	39.121.076

Commento

I ricavi realizzati nel resto del mondo sono prevalentemente riferiti al mercato cinese.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad 39.102 €/000, rispetto ad un valore pari a 26.239 €/000 dell'esercizio 2013.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari a 19.892 €/000, rispetto da un valore dell'esercizio precedente pari a 13.893 €/000. L'incremento rispecchia i maggiori volumi di produzione realizzati dalla Società nell'esercizio in chiusura rispetto al 2013.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

- 960 €/000 per utenze energetiche e di forza motrice;
- 649 €/000 per consulenze professionali e servizi reali;
- 600 €/000 per servizi di trasporto e doganali;
- 485 €/000 per servizi di trasporto;
- 435 €/000 per compensi agli organi sociali;
- 109 €/000 per assicurazioni;

- 94 €/000 per manutenzioni e riparazioni;
- 82 €/000 per commissioni e servizi bancari.

La voce B8 accoglie per 1.084 €/000 (937 €/000 al 31.12.2013) i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. L'importo prevalente (916 €/000) è riferito ai canoni di leasing.

La voce B9, pari ad €/000 6.515 rispetto ad un valore di 3.698 €/000 del 2013, accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale. L'incremento è riconducibile essenzialmente agli adeguamenti contrattuali e all'aumento del monte ferie non godute.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce B9d) gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR.

La voce B10d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, accoglie per €/000 1.000 (321 €/000 al 31.12.2013) le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

La voce B11 registra una diminuzione del valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari 990 €/000. Lo scorso anno, invece, il bilancio espresse un incremento pari a 2.997 €/000.

Il dettaglio della voce B14 oneri diversi di gestione è il seguente:

oneri doganali	198.337 €
imposte e tasse	82.090 €
quote associative	56.301 €
perdite su crediti	39.968 €
oneri diversi non deducibili	39.001 €
spese di rappresentanza	29.172 €
bolli e marche	16.777 €
altri	43.084 €
TOTALE	504.730 €

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La gestione finanziaria esprime un saldo negativo pari 41 €/000, rispetto ad un analogo risultato dell'esercizio precedente pari a 1.9111 €/000.

Composizione dei proventi da partecipazione**Introduzione**

In ossequio alla previsione di cui all'art. 2425 n. 15 c.c. Vi segnaliamo che i proventi da partecipazione, pari a 2.084 €/000, derivano interamente dalla cessione del diritto di opzione per l'acquisto del 16,15% del capitale della collegata Changsha Ximai Mechanical Construction Co.Ltd.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	2.084.063
Totale	2.084.063

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Introduzione**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.031.446	1.136.576	2.168.022

Commento

Nell'area C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

La voce C15 "Proventi da partecipazioni", si riferisce per Euro 2.084.063 (non presente al 31.12.2013) agli utili derivanti dalla negoziazione del diritto di opzione indicato precedentemente.

La voce C16c) "altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni", si riferisce per Euro 38.230 (Euro 77.065 al 31.12.2013) agli interessi attivi maturati su titoli non immobilizzati (inclusivi della quota di scarto o premio di sottoscrizione).

La voce C16d) altri proventi finanziari diversi dai precedenti, si riferisce

per 1 €/000 agli interessi attivi bancari;

per 7 €/000 agli interessi attivi sui contratti *swap*;

per 7 €/000 all'indicizzazione attiva dei contratti di leasing.

Il saldo degli altri oneri finanziari (voce C17) ammonta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a 2.168 €/000, rispetto ad un valore pari a 2.010 €/000 dello scorso anno. L'incremento, stante la

crescita dei volumi di attività e di fatturato della Società, appare trascurabile ed in linea con un maggior utilizzo dei fidi di cassa per normali esigenze finanziarie.

In essa sono epilogati i seguenti valori:

- per Euro 1.031.446 gli interessi e sconti passivi su finanziamenti ottenuti da banche ed altri istituti di credito, comprese le commissioni passive su finanziamenti e le spese bancarie e accessorie a finanziamenti;
- per Euro 1.136.576 gli interessi passivi su dilazioni ottenute ed interessi di mora, interessi passivi sui contratti swap e sui contratti di leasing.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	<i>10.180-</i>		
Utile su cambi		-	1.529
Perdita su cambi		-	11.709
Totale voce		-	10.180-

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Commento

Il saldo delle **Rettifiche di valore da attività finanziarie** ammonta ad 929 €/000, rispetto ad un valore pari a 1.521 €/000 dello scorso esercizio.

La voce D18a) **Rivalutazione di partecipazioni** ammonta ad 1.024 €/000 (1.498 €/000 al 31 dicembre 201) ed è riferita all'applicazione del criterio del patrimonio netto nella valutazione della partecipazione nella collegata Changsha Ximai Mechanical Construction Co.Ltd., di cui si è già detto in precedenza.

La voce D19a) **svalutazione partecipazioni** al 31 dicembre 2014 è pari a 6 €/000 ed è interamente relativa alla integrale svalutazione della partecipata Flycon Scarl.

La voce D19c) **svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie** ammonta a 89 €/000, di cui si è già detto in precedenza.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Il saldo negativo dei **Proventi ed Oneri Straordinari** ammonta 1.128 €/000, rispetto ad un analogo risultato dello scorso esercizio pari a 762 €/000. La voce in esame è così composta.

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive	184.621
	Totale	184.621

In particolare si evidenzia che i valori esposti nella tabella precedente derivano principalmente da una ricognizione del debito con alcuni fornitori.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte	41.048
	Sanzioni	203.425
	Totale	244.473
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze passive	924.559
	Totale	924.559

In particolare si evidenzia che i valori esposti nella tabella precedente derivano principalmente dalla rilevazione di costi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%

Dettaglio fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate		
IMU da versare in esercizi successivi (imposte anticipate)	9.825	2.702
Interessi passivi di mora non pagati	270.016	74.255
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	885.447	243.498
Fondo rischi su crediti e fondo svalutazione crediti	40.877	11.241
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>1.206.165</i>	<i>331.696</i>
Imposte differite		
<i>Totale imposte differite</i>	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE		

	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
- dell'esercizio		263.440-
- degli esercizi precedenti		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.206.165	68.256
Effetto netto sul risultato d'esercizio		68.256
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate		
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite		

Non esiste fiscalità differita ai fini IRAP.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	248.200
Totale differenze temporanee imponibili	-
Differenze temporanee nette	248.200-
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	68.256-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	68.256-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
IMU da versare in esercizi successivi (imposte anticipate)	9.825
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat.imp.anticipate)	44.670-
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	913.295-
Interessi passivi di mora non pagati	270.016
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	885.447
Fondo rischi su crediti e fondo svalutazione crediti	40.877
Totale	248.200

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	-	-
relative a esercizi precedenti	-	-
Totale utilizzo	-	-
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	-	-
Totale beneficio rilevato	-	-
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	913.295	251.156
relative a esercizi precedenti	-	-
Totale utilizzo	913.295	251.156
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	-	-
Totale beneficio rilevato	913.295-	251.156-

Commento

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi, predisposto sulla base del modello indicato nell'OIC 25 (appendice D) per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES).

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.520.430	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	418.118	
Saldo valori contabili IRAP		9.130.544
Aliquota teorica (%)		4,97
Imposta IRAP		453.788
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		

	IRES	IRAP
- Incrementi	1.274.403	-
- Storno per utilizzo	68.238	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>1.206.165</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>1.527.877</i>	<i>765.407</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>3.103.029</i>	<i>232.482</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>1.151.443</i>	<i>9.663.469</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	913.295	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	115.171	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		2.575.475
Totale imponibile fiscale	122.977	7.087.994
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>33.819</i>	<i>352.273</i>
Detrazione	-	
Imposta netta	33.819	-
Aliquota effettiva (%)	2,22	3,86

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	36	65	101

Commento

Il leggero incremento degli addetti rispetto allo scorso esercizio (+5) appare trascurabile.

Compensi amministratori e sindaci**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	232.000	22.609	254.609

Compensi revisore legale o società di revisione**Introduzione**

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale) per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	26.000	26.000

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	9.217.655	1	9.217.655

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento**Rendiconto finanziario**

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.251.391
Imposte sul reddito	269.039
Interessi passivi (interessi attivi)	2.124.652
(Dividendi)	(2.084.063)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(65.320)

	Importo al 31/12/2014
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.495.699
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	268.970
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.030.954
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	999.706
Altre rettifiche per elementi non monetari	(95.105)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	6.700.224
Variazione del capitale circolante netto	
Decremento (Incremento) delle rimanenze	1.742.322
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(5.903.466)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(5.387.969)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.228.498)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(917.012)
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.853.593
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	859.194
Altre rettifiche	
Interessi incassati (pagati)	(3.593.087)
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	3.253.536
(Utilizzo dei fondi)	(23.880)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	495.763
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(1.286.724)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	29.944
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(1.369.556)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	423.567
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(581.668)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	

Importo al 31/12/2014	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.784.437)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	546.700
Accensione finanziamenti	481.770
Rimborso finanziamenti	(442.766)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	1.100.000
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.685.704
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(602.970)
Disponibilità liquide al 1/01/2014	640.737
Disponibilità liquide al 31/12/2014	37.767
Differenza di quadratura	

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In ossequio al disposto dell'art. 2727-bis del c.c. in materia di strumenti finanziari derivati, si fa presente che è in corso il contratto Interest Rate Swap con scadenza 2021, sottoscritto con la Banca Popolare di Ancona a copertura del rischio della variazione dei tassi di interesse in relazione al mutuo ipotecario di originari euro 8.000.000,00 e residui 4.246.237,34. Il nozionale individuato è pari ed euro 4.000.000,00, il parametro banca è Euribor 3 mesi, il parametro cliente è 5,03%.

Il mark to market al 31/12/2014 è pari ad euro -1.263.232,70.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

In ossequio al disposto dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991, Vi rappresentiamo che la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 25 del citato D. Lgs., poiché non supera i limiti di cui al comma 1 del citato art. 27.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.024.433 alla riserva vincolata ex art.2425, n.4, c.c.(riserva da applicare del metodo del patrimonio netto);
- euro 11.348 alla riserva legale ex art. 2430 c.c.;
- Euro 215.610 alla riserva straordinaria.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Nicola La Strada, 31/03/2015

Il Consiglio di Amministrazione

Salvatore Antonio De Biasio, Presidente

Mariano Negri, Consigliere e Amministratore delegato

Giorgio Negri, Consigliere

Giovanni Bertolone, Consigliere

DICHIARAZIONE DI CORRISPONDENZA

Il sottoscritto, dottore commercialista iscritto al n. 603 dell'Ordine di Caserta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari interdittivi dell'esercizio della professione, quale consulente incaricato dal legale rappresentante della società ai sensi dell'art.2, comma 54, della L. 350/2003, attesta la corrispondenza del presente documento informatico contenente il bilancio xbrl a quello conservato agli atti della società.

dott. Giovanni Riccio

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI POTENZA AUTORIZZATA CON PROV. N. 23031/S.C. DEL 4.12.2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI POTENZA.

C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A.

Sede legale: Nucleo Industriale Valle di Vitalba ATELLA (PZ)

Iscritta al Registro Imprese di POTENZA

C.F. e numero iscrizione: 05913290630

Iscritta al R.E.A. di POTENZA n. 78972

Capitale Sociale sottoscritto € 9.217.655,00 Interamente versato

Partita IVA: 03326801218

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2014



Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie utili alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Settore di attività.

La nostra società, come Vi è noto, opera nel settore della produzione meccanica motoristica. In particolare è possibile individuare tre *aree strategiche di affari* che sono rappresentate nel diagramma sottostante.

Le aree in parola, articolate secondo una struttura divisionale, sono coordinate dalla direzione generale, supportata dall'area amministrativa e finanziaria.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Il certificato Elite di Borsa Italiana

Il 4 novembre 2014 la CMD S.p.A. ha ottenuto con soddisfazione il certificato Elite rilasciato da Borsa Italiana, punto di arrivo, ma nello stesso tempo di partenza, di un percorso di accrescimento aziendale, manageriale e organizzativo che la rende idonea ad approcciare gli investitori istituzionali con la mission di una possibile quotazione in Borsa.



Il Contratto di Programma (Regione Campania)

Il 30/06/2014 la Società ha sottoscritto con la Regione Campania il “Contratto di Programma Regionale per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere strategiche in Campania” che disciplina l’agevolazione concessa ai sensi del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 2.3 CDP Legge Regionale n.12/2007 consistente in un contributo in conto capitale di € 3,6 milioni. L’Agevolazione è stata riconosciuta alla Società a fronte della presentazione di un Piano Progettuale Aziendale, ubicato nell’unità locale di San Nicola La Strada (CE), un’iniziativa imprenditoriale finalizzata all’ampliamento dell’attività di progettazione, sviluppo e prototipazione di motori a combustione interna e/o parti di essi, destinati al settore automotive, che prevede investimenti agevolabili per un ammontare complessivo di € 8 milioni, suddivisi tra investimenti produttivi, di ricerca e sviluppo e di formazione

Investimenti (valori in €/000)

Di seguito sono riepilogati gli investimenti effettuati nell’esercizio in chiusura.

Immobilizzazioni immateriali:

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.219
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell’ingegno	2
Totale	1.221

Si tratta, in misura dominante, delle spese di R&S di cui già si è detto in nota integrativa e alle quali è dedicato un successivo paragrafo del presente documento.

Immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati	36
Impianti e macchinari	737
Attrezzature industriali	465
Altri beni	98
Totale	1.336

L'investimento prevalente è relativo ad impianti e macchinari destinati alla nuova linea produttiva per il cliente FCA.

L'acquisto di attrezzature è riferito ad utensili vari utilizzati nelle lavorazioni e realizzazioni poste in essere dalla Società.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in altre imprese	3
Crediti verso imprese controllate	192
Totale	195

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Località Cartofiche – Nucleo Industriale Valle di Vitalba	Atella (PZ)
Zona Industriale A.S.I. Lotto 3	Morra De Sanctis (AV)
Via Pacinotti	San Nicola La Strada (CE)
Via Traversa Tavernola n. 18	Castellammare di Stabia (NA)
Via Barberini n.95	Roma

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

In ossequio al D. Lgs. 32/2007 con il quale il legislatore italiano ha recepito la Direttiva 2003/51/Ce che modifica le direttive 78/660, 83/349, 86/635 e 91/674, relative ai conti annuali delle società, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si fornisce di seguito una rielaborazione del bilancio ed i principali indicatori ad esso riferibili.

L'esercizio 2014 si è chiuso con un utile netto di esercizio pari ad € 1.251mila, rispetto ad un analogo risultato dello scorso anno pari a 375mila €.

In particolare la differenza tra valore e costi della produzione è aumentata da 1.369mila € a 1.616mila €.

Come vedremo in seguito, le *performance* sopra descritte hanno comportato un notevole e sostanziale miglioramento dei margini e degli indici di bilancio. Ciò a testimonianza della bontà delle strategie di sviluppo poste in essere dal *management*.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	38.596.287	47,65 %	40.162.146	47,74 %	(1.565.859)	(3,90) %
Liquidità immediate	37.767	0,05 %	640.737	0,76 %	(602.970)	(94,11) %
Disponibilità liquide	37.767	0,05 %	640.737	0,76 %	(602.970)	(94,11) %
Liquidità differite	32.293.125	39,87 %	31.513.692	37,46 %	779.433	2,47 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	26.300.242	32,47 %	26.741.379	31,79 %	(441.137)	(1,65) %
Crediti immobilizzati a breve termine	3.196.586	3,95 %	3.008.323	3,58 %	188.263	6,26 %
Attività finanziarie	192.000	0,24 %	388.191	0,46 %	(196.191)	(50,54) %
Ratei e risconti attivi	2.604.297	3,22 %	1.375.799	1,64 %	1.228.498	89,29 %
Rimanenze	6.265.395	7,73 %	8.007.717	9,52 %	(1.742.322)	(21,76) %
IMMOBILIZZAZIONI	42.405.735	52,35 %	43.957.465	52,26 %	(1.551.730)	(3,53) %
Immobilizzazioni immateriali	7.900.772	9,75 %	9.198.377	10,93 %	(1.297.605)	(14,11) %
Immobilizzazioni materiali	28.888.643	35,66 %	28.965.712	34,43 %	(77.069)	(0,27) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.477.266	6,76 %	5.759.608	6,85 %	(282.342)	(4,90) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	139.054	0,17 %	33.768	0,04 %	105.286	311,79 %
TOTALE IMPIEGHI	81.002.022	100,00 %	84.119.611	100,00 %	(3.117.589)	(3,71) %

La composizione degli impieghi è sostanzialmente rimasta immutata, così come tale è rimasta la composizione delle singole parti (capitale circolante e immobilizzazioni), nonché le singole componenti di tali parti.

Riteniamo di evidenziare esclusivamente un leggero incremento della componente immateriale nella categoria delle immobilizzazioni.

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	57.903.114	71,48 %	63.372.095	75,34 %	(5.468.981)	(8,63) %
Passività correnti	33.904.549	41,86 %	30.921.827	36,76 %	2.982.722	9,65 %
Debiti a breve termine	31.785.338	39,24 %	27.885.604	33,15 %	3.899.734	13,98 %
Ratei e risconti passivi	2.119.211	2,62 %	3.036.223	3,61 %	(917.012)	(30,20) %
Passività consolidate	23.998.565	29,63 %	32.450.268	38,58 %	(8.451.703)	(26,05) %
Debiti a m/l termine	23.024.968	28,43 %	31.721.761	37,71 %	(8.696.793)	(27,42) %
Fondi per rischi e oneri	531.218	0,66 %	271.238	0,32 %	259.980	95,85 %
TFR	442.379	0,55 %	457.269	0,54 %	(14.890)	(3,26) %
CAPITALE PROPRIO	23.098.908	28,52 %	20.747.516	24,66 %	2.351.392	11,33 %
Capitale sociale	9.217.655	11,38 %	9.217.655	10,96 %		
Riserve	12.629.862	15,59 %	11.155.053	13,26 %	1.474.809	13,22 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.251.391	1,54 %	374.808	0,45 %	876.583	233,88 %
TOTALE FONTI	81.002.022	100,00 %	84.119.611	100,00 %	(3.117.589)	(3,71) %

L'analisi della dinamica delle fonti di finanziamento, a testimonianza dell'apporto dei soci e della politica di reinvestimento degli utili da sempre attuata dall'Organo amministrativo, evidenzia un incremento dei mezzi propri sul complesso delle risorse finanziarie utilizzate dall'impresa.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	50,81 %	44,21 %	14,93 %
Banche su circolante	34,37 %	34,80 %	(1,24) %
Indice di indebitamento	250,67 %	305,44 %	(17,93) %
Quoziente di indebitamento finanziario	125,45 %	164,91 %	(23,93) %
Mezzi propri su capitale investito	28,52 %	24,66 %	15,65 %

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Oneri finanziari su fatturato	5,54 %	8,26 %	(32,93) %
Indice di disponibilità	113,84 %	129,88 %	(12,35) %
Margine di struttura primario	(19.167.773,00)	(23.176.181,00)	(17,30) %
Indice di copertura primario	54,65 %	47,24 %	15,69 %
Margine di struttura secondario	4.830.792,00	9.274.087,00	(47,91) %
Indice di copertura secondario	111,43 %	121,11 %	(7,99) %
Capitale circolante netto	4.691.738,00	9.240.319,00	(49,23) %
Margine di tesoreria primario	(1.573.657,00)	1.232.602,00	(227,67) %
Indice di tesoreria primario	95,36 %	103,99 %	(8,30) %

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Disponibilità liquide	- 38	- 641	-94%
Altre attività finanziarie correnti	- 192	- 388	-51%
Crediti finanziari correnti
Debiti bancari correnti	6.208	5.567	12%
Altre passività finanziarie correnti	7.660	6.360	20%
Debiti per leasing finanziario correnti	896	839	7%
Posizione finanziaria corrente netta (a)	14.534	11.736	24%
Debiti bancari non correnti	5.111	6.896	-26%
Obbligazioni emesse
Altre passività finanziarie non correnti	3.800	4.879	-22%
Debiti per leasing finanziario non correnti	1.210	2.106	-43%
Posizione finanziaria non corrente (b)	10.121	13.881	-27%
Posizione finanziaria netta (c = a + b)	24.655	25.618	-94%

La posizione finanziaria netta è calcolata come indicato da OIC 6:

- la posizione finanziaria corrente netta, calcolata come sommatoria tra le disponibilità liquide, i crediti finanziari correnti e le altre attività finanziarie correnti al netto dei debiti bancari correnti e degli altri debiti finanziari correnti;
- la posizione finanziaria non corrente, calcolata come sommatoria tra i debiti bancari non correnti, le obbligazioni emesse e gli altri debiti finanziari non correnti.

Nelle due grandezze sopraindicate sono considerati anche i debiti per leasing finanziario, distinti nella parte corrente e non corrente.

Il modello di riferimento adottato per il calcolo della posizione finanziaria netta presenta anche i valori comparativi per l'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta presenta alla data del 31 dicembre 2014 un indebitamento netto pari a 24,6 milioni di euro, contro i 25,6 milioni al 31 dicembre 2013.

La variazione è stata determinata principalmente dai risultati di periodo.

Gli indicatori di cui sopra, in armonia con quanto precedentemente illustrato, sono quasi tutti migliorati rispetto allo scorso esercizio.

In particolare, a nostro parere, giova evidenziare la riduzione dell'indice di indebitamento del 18% e quella del quoziente di indebitamento del 24%.

Grazie all'incremento dei ricavi si è notevolmente ridotta l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (2013: 8%; 2014: 5,5%).

Il citato incremento dei mezzi propri rispetto al complesso delle fonti di finanziamento ha determinato un cospicuo incremento dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (+15%), nonché del margine e dell'indice di copertura primario, rispettivamente +17% e +16%.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico, secondo una riclassificazione in base al valore aggiunto ed esposto in forma a scalare.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.718.476	100,00 %	27.608.337	100,00 %	13.110.139	47,49 %
- Consumi di materie prime	20.882.325	51,28 %	10.896.076	39,47 %	9.986.249	91,65 %
- Spese generali	6.169.921	15,15 %	6.325.634	22,91 %	(155.713)	(2,46) %
VALORE AGGIUNTO	13.666.230	33,56 %	10.386.627	37,62 %	3.279.603	31,58 %
- Altri ricavi	1.349.396	3,31 %	2.303.012	8,34 %	(953.616)	(41,41) %
- Costo del personale	6.514.736	16,00 %	3.697.979	13,39 %	2.816.757	76,17 %
- Accantonamenti			127.340	0,46 %	(127.340)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.802.098	14,25 %	4.258.296	15,42 %	1.543.802	36,25 %
- Ammortamenti e svalutazioni	5.030.660	12,35 %	4.723.160	17,11 %	307.500	6,51 %
RISULTATO OPERATIVO	771.438	1,89 %	(464.864)	(1,68) %	1.236.302	(265,95) %

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi e proventi	1.349.396	3,31 %	2.303.012	8,34 %	(953.616)	(41,41) %
- Oneri diversi di gestione	504.732	1,24 %	468.806	1,70 %	35.926	7,66 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.616.102	3,97 %	1.369.342	4,96 %	246.760	18,02 %
+ Proventi finanziari	2.137.613	5,25 %	99.460	0,36 %	2.038.153	2.049,22 %
+ Utili e perdite su cambi	(10.180)	(0,03) %	(5)		(10.175)	203.500,00 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.743.535	9,19 %	1.468.797	5,32 %	2.274.738	154,87 %
+ Oneri finanziari	(2.168.022)	(5,32) %	(2.010.241)	(7,28) %	(157.781)	7,85 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.575.513	3,87 %	(541.444)	(1,96) %	2.116.957	(390,98) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	929.328	2,28 %	1.521.250	5,51 %	(591.922)	(38,91) %
+ Proventi e oneri straordinari	(984.411)	(2,42) %	(761.796)	(2,76) %	(222.615)	29,22 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.520.430	3,73 %	218.010	0,79 %	1.302.420	597,41 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	269.039	0,66 %	(156.798)	(0,57) %	425.837	(271,58) %
REDDITO NETTO	1.251.391	3,07 %	374.808	1,36 %	876.583	233,88 %

I risultati intermendi individuati secondo la riclassificazione proposta sono tutti migliorati rispetto allo scorso anno.

In particolare si segnala quanto segue:

Il margine corrente (risultato ante gestione straordinaria al netto della rivalutazione della partecipazione nella collegata cinese) è migliorato di 2.117mila €, passando da un valore negativo di 541mila € del 2013, ad un valore positivo dell'esercizio in chiusura di 1.576mila € (+391%).

L'utile al lordo delle imposte è passato da 218mila € (valore 2013) a 1.520mila € (valore 2014): + 1.302mila €; +597%.

In modo analogo, il risultato positivo netto di esercizio si è incrementato del 234% (+ 877mila €): da 375mila € (valore 2013) a 1.251mila € (valore 2014).

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.E.	5,42 %	1,81 %	199,45 %
R.O.I.	0,95 %	(0,55) %	(272,73) %

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.S.	4,13 %	5,62 %	(26,51) %
R.O.A.	2,00 %	1,63 %	22,70 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	4.672.863,00	2.990.047,00	56,28 %
E.B.I.T. INTEGRALE	3.688.452,00	2.228.251,00	65,53 %

Ad eccezione della trascurabile flessione del R.O.S., imputabile alla citata notevole crescita dei ricavi industriali, tutti gli indicatori sopra riportati sono migliorati.

Appare degno di nota la crescita del 200% del R.O.E.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Secondo quanto richiesto dal primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

A tal riguardo, non si rilevano significative deficiency nei sistemi di controllo interno. La Società, infatti, è dotata di un sistema di controllo interno per quanto concerne le procedure tecniche ed amministrative collaudato ed affidabile. A ciò si aggiunga l'elevato livello di esperienza che contraddistingue la parte prevalente dei collaboratori addetti al controllo ed all'assunzione, di concerto con il vertice aziendale, di decisioni rilevanti.

Si consideri, inoltre, che il Sistema Qualità viene implementato ed individuato con tutte le istruzioni operative basate sulle regole ISO / TS16949:2002.

Allo scopo di salvaguardare l'azienda e il rispetto dell'ambiente di lavoro, CMD S.p.A. ha creato un un Sistema di Gestione Ambientale di Gestione Qualità e Sistema. Questa attività è culminata nell'ottenere la certificazione ambientale ISO 14001. Inoltre, l'azienda è certificata ISO9100:2009 per la progettazione e la produzione di componenti aeronautici.

Non si rilevano significativi rischi esterni derivanti dal contesto socio-economico e geo-politico.

Non si rilevano significativi rischi derivanti dal contesto normativo e regolamentare.

Gli unici rischi di tale tipo derivano dalle dinamiche della concorrenza relative al mercato in cui opera la società. I dati della performance aziendale, in termini di fatturato e di redditività, l'esperienza ultra trentennale dell'impresa e la sua collocazione nel mercato di riferimento, testimoniano la competitività della stessa e la assoluta qualità e proficuità della gestione.

Principali indicatori non finanziari

Secondo quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, si rappresenta quanto segue.

Informativa sull'ambiente

In coerenza con l'impegno a perseguire un miglioramento continuo, le prestazioni ambientali della C.M.D. S.p.A. hanno in questi anni raggiunto livelli di eccellenza, grazie anche all'applicazione di modelli organizzativi basati sull'applicazione di sistemi di gestione certificati come previsto dalle norme UNI EN ISO 14001, all'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e al ricorso continuo ad attività di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e delle imprese esterne.

Nell'ambito dell'annuale Rapporto di Sostenibilità, emesso nel primo semestre dell'anno con riferimento ai risultati del 2014, sono stati presentati i principali indicatori di prestazione ambientale (consumi energetici, emissioni in atmosfera, prelievi e scarichi idrici, rifiuti prodotti, contabilità ambientale); in tale ambito si segnala che a fine 2013 era stato avviato il sistema con lo scopo di migliorare il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per questi tipi di report.

Si continuano ad effettuare regolari campionamenti semestrali delle emissioni in atmosfera, come previsto dalla Determina Dirigenziale n° 75F/2006/D/977 del 27/08/2003 e n°75 AB/2006/D/448 del 30/03/2006 per gli 11 camini di emanazione, i cui risultati ottenuti rientrano nei limiti imposti ed approvati con DGR 670/2001 e D.Lgs 152/2006.

Ogni semestre si effettuano le analisi delle acque di scarico dell'impianto fognario degli stabilimenti come prevede il D.Lgs 152/2006, dai quali non è emerso nessun parametro oltre i limiti consentiti.

I campionamenti e le analisi degli ambienti di lavoro vengono effettuate con cadenza semestrale per rilevare le nebbie e le polveri presenti, come previsto dal D.Lgs 152/2006.

Si continua con l'utilizzo del sistema di controllo telematico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Nel 2014 è stato aumentato il livello della raccolta differenziata tramite una attenta selezione della carta, plastica, ferro, alluminio e legno portando lo stesso al 80% dei rifiuti prodotti dall'azienda.

Anche per il 2014 la C.M.D. S.p.A. ha superato la verifica del sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 con l'ente RINA.

Durante l'anno non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

INFORMAZIONI PERSONALE DIPENDENTE	2014	2013
età media del personale	40	40
numero dipendenti laureati o diplomati	84	76
elevata scolarità (numero dipendenti laureati o diplomati/totale dipendenti)	77,1	75,25%
turnover in uscita	0,92%	6,93%
tasso di malattia	1,64%	3,09%

Totale Organico	109	102
operai uomini	62	58
operai donne	3	3
impiegati uomini	20	19
impiegati donne	8	8
apprendisti uomini	3	3
apprendisti donne	0	0
collaboratori uomini	5	3
collaboratori donne	0	0
quadri uomini	7	7
quadri donne	1	0
dirigenti uomini	0	1
dirigenti donne	0	0
Organico	2014	2013
Dirigenti	0	1
Impiegati	36	34
Operai	65	61
Totale	101	96

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La missione della C.M.D. S.p.A. è garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso le attività di vigilanza e controllo, così come la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con l'obiettivo di prevenire le patologie e gli infortuni correlati.

Si è proceduto all'aggiornamento del D.V.R in data 21/08/2014.

Si prende atto della Valutazione Rischio Rumore effettuata il 09/05/2014 e del rischio ambienti di lavoro effettuate il 30/09/2014 riguardanti gli aerodispersi, dalle quali si è evidenziato che i valori ambientali rilevati risultano al di sotto dei limiti massimi previsti dalla norma.

Nel corso dell'anno è stato adottato il sistema World Class Manufacturing, cioè un sistema di produzione strutturato e integrato che abbraccia tutti i processi dello stabilimento, dalla sicurezza, all'ambiente, dalla manutenzione alla logistica e alla qualità, attraverso l'eliminazione degli incidenti migliorando e implementando gli standard di sicurezza.

Sono state effettuate le visite mediche a tutti i dipendenti come da protocollo sanitario del Medico Competente.

Durante l'anno 2014 non si è verificato nessun infortunio sul lavoro.

Formazione del personale

La CMD S.p.A. assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento agli aspetti generali di sicurezza e ai rischi riferiti alle mansioni di appartenenza all'azienda.

Di seguito l'elenco dei corsi realizzati nel 2014 per un totale di 5332 ore, di cui 722 ore solo di Salute e Sicurezza sul lavoro:

- Corso di formazione dei lavoratori art. 37 comma 2 correttivo D.lgs 106/09 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;

- Corso di formazione dei lavoratori sul Rischio Specifico in merito all'art. 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- Corso di formazione sul sistema World Class Manufacturing;
- Corso di formazione per gli addetti alla conduzione dei Carrelli Elevatori con conducente a bordo;
- Corso di formazione Alto Rischio.

1) Attività di ricerca e sviluppo

In ossequio alla disposizione contenuta nell'art.2448, comma 1, n. 1), del c.c., di seguito Vi esponiamo le principali attività di R&S poste in essere dalla nostra Società nel corso dell'esercizio in chiusura, la cui iscrizione in bilancio è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Lo status dei progetti di sviluppo in corso è il seguente:

- Progetto di sviluppo del GF56 (300 HP) motore diesel common rail a due tempi con una cilindrata di 5600 cc con propulsione aeronautica rivolto al mercato dell'aviazione generale categoria velivoli CS23 e FAR 33 nell'ambito del progetto MALET - Sviluppo di tecnologie per la propulsione ad alta quota e lunga autonomia di velivoli non abitati (cofinanziato ai sensi del PON "R&C" 2007- 2013 codice progetto PON01_01693), la cui evoluzione ha avuto proseguito nel progetto "TIMA - Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia" presentato, nell'ambito dell'aggregazione pubblico privata RITAM, ai sensi del D.M. 598 del 8 agosto 2000 e del D.D. prot. 713/Ric. del 29/10/2010 PON Ricerca & Competitività 2007-2013 "Creazione di nuovi distretti e/o nuove aggregazioni pubblico private". Alla data del presente documento sono in corso negoziazioni con alcuni dei principali players del settore al fine di valutare la pre-industrializzazione ed il time to market di tale motore. Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 (di seguito anche Piano) approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2017;
- Progetto di sviluppo del CMD22 motore a benzina destinato al segmento dell'aviazione leggera per velivoli di peso fino a 1200kg (ELA 1) che comprende le classi VLA, LSA, CS-22. La potenza del motore è maggiore di 100 HP a 5500 RPM. Alla data del presente documento sono in corso negoziazioni con alcuni dei principali players del settore al fine di valutare la pre-industrializzazione ed il time to market di tale motore. Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2016;
- Progetto di sviluppo di un motore monocilindro da 1,5 kW per il sistema per la cogenerazione di energia elettrica ed acqua calda ad uso domestico per il quale si può prevedere un discreto successo commerciale, anche alla luce della possibile introduzione di incentivi, frutto della collaborazione con RIELLO, nell'ambito del progetto di ricerca PIACE - Piattaforma Intelligente, Integrata e Adattativa di MicroCogenerazione ad elevata Efficienza per usi residenziali (cofinanziato ai sensi di Industria 2015 "Efficienza energetica" - codice progetto EE01_00032). Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2016;

- Progetto di sviluppo del cogeneratore ECO 20kW, che produce energia elettrica e termica mediante un processo di decomposizione molecolare di biomasse. Come previsto dal Piano Industriale 2015-2018 approvato dal CDA della Società, la conclusione del progetto è prevista nel 2015.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
verso imprese controllate	2.009.536	1.817.623	191.913
verso imprese collegate	1.187.050	1.187.700	650-
<i>Totale</i>	<i>3.196.586</i>	<i>3.005.323</i>	<i>191.263</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
verso imprese controllate	388.544	390.544	2.000-
verso imprese collegate	4.819.560	4.967.236	147.676-
<i>Totale</i>	<i>5.208.104</i>	<i>5.357.780</i>	<i>149.676-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	156.354	2.566.731	2.410.377-
Debiti verso imprese collegate	2.574.511	4.385.817	1.811.306-
<i>Totale</i>	<i>2.730.865</i>	<i>6.952.548</i>	<i>4.221.683-</i>

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

In merito al disposto dell'articolo 2428, comma 2, numeri 3) e 4) del c.c., Vi rappresentiamo che la società non possiede, nemmeno tramite società fiduciarie, ovvero per interposta persona, partecipazioni in imprese controllanti, che ad oggi non è controllata da alcuna società e che, nel corso dell'esercizio, non ha proceduto, nemmeno tramite società fiduciarie, ovvero per interposta persona, ad alcuna transazione di azioni, o quote, di società controllanti.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Al fine di poter meglio definire il perimetro aziendale inerente il core business della Società e quindi poter ottimizzare e separare l'attività industriale dalla detenzione di partecipazioni finanziarie in imprese terze e dall'attività di R&S *non core*, in data 29 gennaio 2015 l'assemblea straordinaria dei soci ha provveduto all'approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale in favore di una costituenda newco.

La delibera è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese il 20 febbraio 2015, pertanto nel corso del prossimo mese di aprile, decorso il termine di cui all'art. 2503 c.c., si procederà all'atto di scissione.

Conformemente all'indicazione del principio contabile n. 21 relativo all'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione della partecipazioni in società controllate e/o collegate, in riferimento alla valutazione della partecipazione nella collegata cinese XIMAI, in luogo della valutazione esposta nel bilancio effettuata con l'applicazione del tasso di cambio yuan/euro alla data di chiusura dell'esercizio 2013 (31 dicembre 2014, yuan/euro 7,5358), di seguito riportiamo la valutazione calcolata secondo il tasso di conversione alla data di predisposizione del presente documento (31 marzo 2015, yuan/euro 6,671).

I rapporti di cambio sono stati tratti dalle quotazioni giornaliere disponibili sul sito della Banca d'Italia

Rivalutazione complessiva al 31 marzo 2015	1.568.431
Rivalutazione complessiva al 31 dicembre 2014	1.024.433
Maggior / minor rivalutazione	543.998

Il Contratto di Sviluppo Industriale (Regione Basilicata)

Alla data del presente documento risulta in corso la sottoscrizione tra la Società e la Regione Basilicata il Contratto di Sviluppo Industriale che disciplina l'agevolazione concessa mediante Delibera della Giunta Regionale n. 826/2014 del 27 giugno 2014 consistente in un contributo in conto capitale di € 5 milioni. L'Agevolazione è stata riconosciuta alla Società a fronte della presentazione di un Piano di reindustrializzazione per la salvaguardia dei livelli occupazionali del Sito Produttivo Inattivo ex Cutolo Michele & Figli S.r.l., ubicato nell'area industriale di Vitalba del Comune di Atella (PZ), un'iniziativa imprenditoriale finalizzata all'ampliamento dell'attività di produzione di componenti motori che prevede investimenti agevolabili per un ammontare complessivo di € 12,5 milioni.

Delibera waiver sul covenant 2013

A fronte del mancato raggiungimento del covenant per l'esercizio 2013, relativo al contratto di mutuo ipotecario in pool, a seguito del quale, come previsto dal medesimo contratto, la Società ha presentato istanza di waiver, a fronte del pagamento di una commissione specifica, si fa presente che la capofila GE Capital, insieme alle altre due banche del pool (Banca Popolare di Ancona e Banca di Credito Popolare) ha deliberato positivamente il waiver mediante accordo sottoscritto il 09/03/2015. Al 31 dicembre 2014, invece, il covenant risulta rispettato.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

In ossequio quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

La CMD S.p.A. vive una fase di forte crescita economica grazie ad importanti ordini pluriennali ricevuti da FCA ed FPT, utili a coprire i costi fissi di struttura, assicurare un cash flow coerente con gli impegni finanziari, quindi crescere nel know how tecnico da mettere poi a fattor comune delle produzioni a marchio proprio.

L'attuale Posizione Finanziaria Netta cumula gli importanti investimenti in automazione del proprio ciclo produttivo, R&D e Business Development che già dal 2015 cominceranno a trasformarsi in ricavi e margini operativi incrementali.

Il 2015 vuole essere un anno spartiacque nella strategia della CMD S.p.A. che concentra la struttura aziendale e societaria sul proprio core business, alleggerendo la struttura patrimoniale di asset non core (per un valore netto di circa Euro 10mln) la cui cessione e monetizzazione richiede/richiederà degli effort specifici tali da consentire nel prossimo futuro agli attuali azionisti di disporre di liquidità significative da reinvestire in azienda a rafforzamento del PN residuo.

Gli Azionisti della CMD S.p.A. sono interessati a diversificare le fonti di finanziamento e rafforzare la struttura patrimoniale per assicurare stabili ed adeguate risorse finanziarie al lancio commerciale e messa in produzione su ampia scala di una nuova gamma di rodotti a marchio proprio sia nei settori tradizionali del Gruppo (automotive e marine) sia in nuove aree quali la cogenerazione, il riscaldamento e la propulsione aeronautica.

Il comune denominatore di tutti i nuovi prodotti è l'ideazione, progettazione, test e realizzazione di motori e la capacità di regolarne potenza, efficienza ed emissioni tramite il controllo ed automatismi

elettronici tramite centraline progettate e programmate da CMD, che detiene e continuerà a detenere la titolarità dei relativi progetti.

Il Piano industriale - finanziario è stato predisposto considerando un orizzonte temporale di 4 anni (2015 – 2018). Tale Piano è stato approvato dal CDA.

Le ipotesi considerate per la redazione del Piano sono state fornite dal management della Società, tenendo conto delle previsioni di mercato e di scenario macroeconomico (inflazione) e sono coerenti con gli obiettivi strategici definiti dalla stessa.

Le assumption economico-patrimoniali e la stima del cash flow si basano su ipotesi di crescita coerenti con gli obiettivi strategici definiti dal management della Società. In particolare, le ipotesi di conto economico si basano sulle previsioni di evoluzione del business di CMD, tengono conto dell'effetto apportato dalla riorganizzazione dello stesso come pianificato dal management, e dell'inclusione delle seguenti linee di business:

- nuovo co-generatore (Pyrogas);
- produzione di componentistica effettuata in China (Avic);
- Motori per caldaie (Riello);
- Linea motori aeronautici (Avio).

Il Piano economico e finanziario

CMD - CE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Valore della Produzione	21.098.684	27.608.337	40.718.476	36.443.437	44.256.879	52.306.747	55.989.116
Ebitda	5.524.960	6.219.840	6.646.762	8.530.725	11.858.607	15.896.114	17.458.701
Ebitda %	26,2%	22,5%	16,3%	23,4%	26,8%	30,4%	31,2%
Utile	153.641	374.806	1.251.391	1.046.001	2.726.071	5.707.614	6.899.415

CMD - SP	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
CIN	39.355.445	38.608.496	40.326.311	34.563.106	39.276.795	40.326.311	41.552.304
PN	21.133.965	20.747.516	23.098.908	15.760.868	18.486.938	23.098.908	31.093.967
PFN	18.221.480	17.860.983	17.227.403	18.802.238	20.789.857	17.227.403	10.458.337
TOT	39.355.445	38.608.499	40.326.311	34.563.106	39.276.795	40.326.311	41.552.304

A tal proposito si segnala che, a differenza di quanto indicato precedentemente, la Posizione Finanziaria Netta indicata nel Piano Industriale 2015-2018 è di seguito dettagliata:

(Valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE	31-Dec-14
Debiti finanziari b/t (vs banche)	6.207.924
Debiti finanziari m-l/t	5.110.866
Debiti vs altri finanziatori	11.459.889
Altri titoli	(29.619)
Crediti finanziari	(5.483.690)
Cassa	(37.787)
Posizione Finanziaria Netta	17.227.403

Come evidenziato nella tabella sopra, la Posizione Finanziaria Netta, con l'inclusione cioè dei crediti finanziari, mostra un'evoluzione fortemente positiva nell'attuazione del Piano, arrivando alla data del 31.12.2018 a € 10,5 milioni.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

LA CMD S.p.A. è esposta al rischio tassi su finanziamenti e di conseguenza, a tutela dei riflessi negativi che variazioni sfavorevoli dei mercati potrebbero avere sulla stabilità finanziaria della società e sull'economicità della gestione finanziaria, ha adottato politiche di copertura utilizzando degli swap che convertono i flussi variabili con quelli fissi.

Attualmente è coperto il finanziamento in pool di GE Capital, Banca Popolare di Ancona e Banca popolare di Torre del Greco, per il totale dell'importo che al 31/12/2014 è del valore di 4,2 mln di euro.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, e la presente Relazione che lo accompagna;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - 1.024.433 alla riserva vincolata ex art. 2425, n. 4, c.c. (*riserva da applicazione del patrimonio netto*);
 - euro 11.348 alla riserva legale;
 - euro 215.610 alla riserva straordinaria.

San Nicola La Strada (CE), 31/03/2015.

Salvatore Antonio De Biasio, Presidente

Mariano Negri, Consigliere e Amministratore delegato

Giorgio Negri, Consigliere

Giovanni Bertolone, Consigliere

CMD COSTRUZIONE MOTORI DIESEL S.p.A.
Iscritta al Registro Imprese di POTENZA
C.F. e n. iscrizione 05913290630
Iscritta al R.E.A. di POTENZA al n. 78972
Nucleo Industriale Valle di Vitalba
85020 ATELLA (PZ)
Capitale sociale € 9.217.655,00 interamente versato

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE
sui **RISULTATI dell'ESERCIZIO CHIUSO al 31 DICEMBRE 2014**
(ai sensi dell'art. 2429, II comma, c.c. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010)

Signori Azionisti,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e segg. del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione dallo stesso Consiglio. Per il suo esame, il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine di cui all'art. 2429 c.c..
Tale progetto di bilancio evidenzia un utile di € 1.251.391 e si compendia nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

Attività	81.002.022	
Passività		57.903.114
Capitale sociale, Riserve e Risultati eserc. prec.		21.847.517
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.251.391

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	40.718.476	
Costi della produzione	39.102.374	
Differenza tra valore e costi della produzione		1.616.102
Proventi e oneri finanziari	-40.589	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	929.328	
Proventi e oneri straordinari	-984.411	
Risultato prima delle imposte		1.520.430
Imposte sul reddito dell'esercizio	269.039	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.251.391

Vi ricordiamo che al Collegio Sindacale è affidata anche la funzione di revisione legale dei conti, che è stata da noi esercitata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai principi di revisione.
Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio della società CMD COSTRUZIONE MOTORI DIESEL S.p.A. chiuso al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società.
E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul citato controllo contabile.



Il nostro esame è stato condotto sulla base degli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, l'attività di controllo è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio, e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, completo della nota integrativa e della relazione sulla gestione, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società CMD COSTRUZIONE MOTORI DIESEL S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società CMD COSTRUZIONE MOTORI DIESEL S.p.A. al 31.12.2014.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al , l'attività del Collegio è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni di cui agli artt. 2403 c.c. e ss., nonché dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Collegio Sindacale ha partecipato alle adunanze dell'organo amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- più in generale, sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame dei

documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- per quanto riguarda il controllo sul bilancio, il Collegio Sindacale ha tra l'altro vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale nel corso delle verifiche trimestrali ha regolarmente acquisito informazioni circa l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né esposti.

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c..

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2426, c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio 2014 così come evidenziati in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427 - 3/bis, riteniamo che non esistano allo stato attuale i presupposti per una riduzione significativa di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in quanto nel corso dell'esercizio non sono emersi fattori determinanti tali da modificare i piani economici ed industriali.

E' opportuno ricordare che, nel corso dell'esercizio in questione, è stato predisposto il progetto di scissione parziale proporzionale in favore della costituenda "Enne Equity S.r.l." ai sensi dell'art. 2506 bis c.c., operazione straordinaria poi completata nel corso del 2015.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, in merito al quale attestiamo che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra società, e per quanto concerne l'attività di revisione legale dei conti, effettuata dal Collegio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta per la revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria, non abbiamo rilievi in merito alla proposta di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, così come redatto dall'organo amministrativo anche in virtù del fatto che la società ha in corso la certificazione volontaria dal parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa.

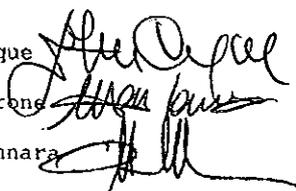
San Nicola La Strada (CE), 10 aprile 2015

I SINDACI

Prof. Ettore Cinque

Dott. Marco Iavarone

Dott. Ottavio Mannara



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio d'Amministrazione della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2014.
3. La struttura operativa della Società è caratterizzata da interscambi di servizi e mezzi finanziari fra le varie società controllate e collegate che sono, pertanto, operativamente e finanziariamente interdipendenti. Gli Amministratori informano che tali interscambi, costituiscono una componente rilevante nella gestione economica e finanziaria della Società, sono posti in essere garantendo sia le normali condizioni di mercato che l'individualità delle singole transazioni.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 19 maggio 2015